

# **Relazione del Direttore Generale al Bilancio Preventivo Anno 2017**

Art. 25 D. Lgs. 118/2011

## Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. QUADRO GENERALE: IL CONTESTO .....	3
2.1 Il Contesto Normativo Generale della Programmazione .....	4
2.2 Generalità sull'Azienda, sul territorio servito e sulla popolazione .....	5
3. ANALISI GESTIONALE.....	11
3.1 Obiettivi attesi e risultati attesi .....	11
4. IL BILANCIO DI PREVISIONE.....	15
4.1 Il Bilancio Preventivo dell'Area Sanitaria .....	15
5. PROJECT FINANCING .....	37
6. PIANO INVESTIMENTI .....	39
6.1 Breve analisi di contesto; .....	41
6.2 Area tecnologie sanitarie ed informatiche .....	42
6.3 Edilizia.....	42
6.4 Altre immobilizzazioni .....	43

## INTRODUZIONE

La presente relazione, così come previsto dall'art. 25 c. 3 del D. lgs 118/2011, ha lo scopo di esporre le valutazioni e le considerazioni di carattere economico e gestionale con riferimento al Bilancio Preventivo Economico Annuale – Anno 2017 dell'Azienda ULSS n.6 Euganea di Padova, nonché di specificare i collegamenti con gli altri atti della programmazione aziendale e regionale.

La redazione del bilancio di previsione è stata effettuata osservando le direttive regionali di cui alla nota regionale prot. n. 55575/c.101 del 10/02/2017 ad oggetto "Bilancio Preventivo Economico Annuale esercizio 2017".

L'Azienda n.6 "Euganea", che nasce dalla riforma di cui alla Legge Regionale N.19 del 2016, si configura come la più grande azienda sanitaria del Veneto con circa 1 milione di abitanti e con una estensione territoriale che comprende tutta la Provincia di Padova. Due punti cardine della L.R. N.19 sono la ridefinizione dei confini delle aziende sanitarie e la costituzione dell'Azienda Zero, deputata alla razionalizzazione, integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, socio-sanitari e tecnicoamministrativi del servizio sanitario regionale. In questo contesto il 2017 sarà l'anno dedicato alla definizione del nuovo atto aziendale ed in parallelo di studio ed analisi delle tre situazioni preesistenti, la cui programmazione delle annualità precedenti sarà armonizzata e sottoposta alle necessarie revisioni. Tali sviluppi sono da prevedersi in stretto rapporto con l'Azienda Zero ed alle funzioni che ad essa competono, nella necessità di contribuire a rendere organico il sistema regionale complessivo.

Nella proposta di BEP 2017, consolidata a livello regionale entro le scadenze stabilite, sono pertanto rispettati tali riferimenti, tenendo presenti il vincolo di compatibilità con le risorse finanziarie e il perseguimento dell'equilibrio economico e puntando al mantenimento della qualità e quantità dei risultati raggiunti nei livelli di assistenza e nel funzionamento dei servizi. In questo primo passaggio il Bilancio Economico Preventivo presentato evidenzia una perdita di esercizio per € 105.013.577,59.

Successivamente alla data di presentazione da parte dell'Azienda Ulss 6 Euganea del BEP 2017, con nota n. 82093 del 1 marzo 2017, la Regione del Veneto ha comunicato i limiti di costo per l'anno 2017, determinati dal Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 16 del 23 febbraio 2017.

Con ulteriore deposito nel portale regionale, comunicato a mezzo pec alla Direzione Programmazione Economico-Finanziaria SSR con prot. n. 53524 del 23/03/2017, l'Azienda ha quindi presentato alla Regione Veneto un Bilancio Preventivo 2017 riportante gli effetti derivanti dall'applicazione di azioni di razionalizzazione conseguenti all'applicazione dei tetti di costo, i cui principali scostamenti sono adeguatamente rappresentati nella presente relazione e che portano ad un Bilancio Economico Preventivo la cui perdita di esercizio è pari ad € 88.964.077,56.

## 1. QUADRO GENERALE: IL CONTESTO

---

### 1.1 Il Contesto Normativo Generale della Programmazione

La normativa di riferimento si identifica con l'intera legislazione che a livello nazionale e regionale si occupa di regolamentare il settore socio sanitario, dagli aspetti organizzativo-strutturali più ampi agli specifici ambiti di attività. I provvedimenti più stringenti e recenti cui è necessario riferirsi in un'ottica di programmazione triennale e annuale sono:

- Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111: Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria;
- Legge 11 dicembre 2016, n. 232: Legge di Bilancio 2017;
- Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016 approvato con L.R. n. 23 del 29.06.2012 (modificato con L.R. 46 del 3.12.2012);
- La Legge Regionale 19 del 25 Ottobre 2016: Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;
- Legge Regionale n. 30 del 30 Dicembre 2016: Collegato alla Legge di stabilità regionale 2017;
- DGR n. 2122/2013: Adeguamento delle schede di dotazione ospedaliera delle Strutture pubbliche e private accreditate, di cui alla LR 39/1993, e definizione delle schede di dotazione territoriale delle unità organizzative, dei servizi e delle Strutture di ricovero intermedie come aggiornata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1625 del 21 ottobre 2016;
- DGR 2174/2016: Disposizioni in materia sanitaria connesse alla riforma del sistema sanitario regionale approvata con L.R: 25 ottobre 2016 n. 19;
- DGR 2165/2016: Determinazione dei limiti di costo anno 2017 per gli acquisti di prestazioni psichiatriche residenziali e semiresidenziali delle Aziende ULSS;
- DGR 2212/2016: Attuazione DGR 247/2016: Budgettazione per un anno alle Aziende ULSS per pagamento LEA Tossico/alcol dipendenti. Sperimentazione con decorrenza dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017;
- DGR 2239/2016: riparto provvisorio dalla stima del Fondo Sanitario Regionale 2017;
- DDR Area Sanità e Sociale 1/2017: Disposizioni per l'anno 2017 in materia di personale del SSR – obiettivi di costo 2017.

Rispetto a tali norme si mettono in evidenza le seguenti considerazioni:

- Risorse finanziarie: con la Legge di Bilancio 2017 si conferma il trend di sostanziale mantenimento del finanziamento del FSN, con lieve incremento delle risorse ma finalizzate a specifiche aree come di seguito specificato;
- Risorse umane: con la Legge di Bilancio 2017 si conferma il trend relativo al tetto sul costo del personale. Con Decreto n. 1/2017 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale "Disposizioni per l'anno 2017 in materia di personale del SSR - obiettivi di costo anno 2017" è stato assegnato il tetto alle ULSS: per l'Azienda Euganea tale tetto è di quasi 1,3 mln di euro più basso rispetto alla somma dei tetti delle tre ULSS nel precedente anno 2016. Con DGR 2174 è esteso il blocco del turn over all'intero comparto sanitario, con autorizzazioni

regionali per ciascuna figura. In quest'area vi è infine da porre attenzione rispetto a quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2017 ove si prevede lo sblocco dei contratti della Pubblica Amministrazione;

- Investimenti: vi sono specifiche risorse da dedicare alla sicurezza ed all'antisismica;
- Farmaci: vengono istituiti due Fondi con una dotazione di 500 milioni di euro ciascuno dedicati ai medicinali innovativi e agli oncologici innovativi. Inoltre sono previste nuove norme sulla sostituibilità dei farmaci biologici con i loro biosimilari e sull'acquisto dei farmaci biologici a brevetto scaduto;
- Vaccini: sono previste specifiche risorse per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel Nuovo Piano nazionale Vaccini.
- Nuovi LEA: all'interno del FSN sono state vincolate le risorse per l'erogazione dei Nuovi Livelli Essenziali di Assistenza;

Con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 16 del 23 febbraio 2017 sono stati determinati i tetti di costo per l'acquisto di beni sanitari per l'anno 2017, comunicati all'Azienda Ulss 6 successivamente al deposito del BEP, prevedendo i seguenti limiti:

- Farmaceutica convenzionate (conto di costo B.2.A.2.1.): euro 101.051.297, con un costo procapite pari a € 110;
- Farmaci acquisti diretti (conto di costo B.1.A. 1.): € 73.121.860, oltre a € 2.635.000 per l'acquisto dei farmaci per epatite C, I semestre;
- Dispositivi medici, con esclusione IDV: € 40.393.326;
- Dispositivi medici diagnostici in vitro (conto di costo B.1.A.3.3.): € 9.487.814;
- Assistenza Integrativa (conto di costo B.2.A.5.): euro € 8.700.170;
- Farmaci acquisti diretti (conto di costo B.1.A. 1.): € 73.121.860, oltre a € 2.635.000 per l'acquisto dei farmaci per epatite C, I semestre;
- Protesica maggiore: costo procapite pari a € 9,8;
- Assistenza integrativa monouso (ex assistenza protesica: medicazioni, ausili per assorbenza, ausili per stomie): costo procapite pari a € 6,7.

In questo senso, dalla prima proposta di BEP (con perdita di esercizio pari a € 105.013.577,59) si è quindi passati alla proposta di BEP depositata nel portale regionale in data 21/3/2017, con evidenza di un risultato di perdita pari a € 88.964.077,56; a fronte dell'applicazione dei tetti, si richiedono alle Aziende azioni sfidanti di avvicinamento agli standard regionali, soprattutto sull'area della protesica e dei farmaci.

La programmazione porrà inoltre la massima attenzione agli indirizzi ed agli strumenti per il governo dei servizi sanitari e socio sanitari: dal rispetto dei tempi di attesa, al PNE, al progetto Bersaglio, con revisione dei setting assistenziali, lo sviluppo degli ospedali di comunità e delle medicine integrate, nell'ottica di assicurare sempre di più l'equità nell'accesso e l'appropriatezza delle cure.

## 1.2 Generalità sull'Azienda, sul territorio servito e sulla popolazione

Compito dell'Azienda Sanitaria è quello di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, come definiti dall'accordo Stato Regioni dell'8 agosto 2001, dal D.P.C.M. 29.11.2001 e dai successivi accordi intervenuti, e di realizzare, nel proprio ambito territoriale, le finalità del Servizio Socio-Sanitario Regionale, impiegando nei processi di assistenza le risorse assegnate secondo criteri di efficienza,

efficacia, economicità, trasparenza e pubblicità. L'organizzazione dell'Ulss 6 Euganea pone al centro il servizio alla persona e alla comunità cui va garantita la tutela della salute.

L'Azienda ULSS n.6 Euganea comprende:

- 103 Comuni con una popolazione al 01.01.2017 pari a 933.843 abitanti, di cui 94.972 residenti stranieri registrati alle anagrafi comunali;
- 7 Presidi Ospedalieri, di cui 5 per acuti e 2 riservati ad attività di lungodegenza e riabilitazione;
- 5 Distretti Socio-Sanitari articolato in Punti Salute Distrettuali, così individuati (specificare sedi distrettuali);
- 1 Dipartimento di Prevenzione, 1 Dipartimento di Salute Mentale;
- Case di Cura convenzionate accreditate;
- 626 Medici di Medicina Generale, 103 Pediatri di Libera Scelta, 173 Specialisti Ambulatoriali con 14 MGI attivate;
- 9 strutture intermedie di ricovero: n. 3 Ospedali di Comunità, n. 1 Unità Riabilitativa Territoriale e n. 5 Hospice che contano complessivamente 144 posti letto;
- Strutture residenziali e semi-residenziali come di seguito distribuite:

**Strutture residenziali e semiresidenziali (dati al 31/12/2015)**

AREA	ULSS	STRUTTURE RESIDENZIALI		STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI	
		N STRUTTURE	POSTI	N STRUTTURE	POSTI
Infanzia – Adolescenza - Famiglia	EX ULSS15 – DISTRETTO 4	7	47	4	38
	EX ULSS16 – DISTRETTI 1,2,3	40	228	149	3.782
	EX ULSS17 – DISTRETTO 5	5	33	62	1.154
	<b>ULSS6 EUGANEA</b>	<b>52</b>	<b>308</b>	<b>215</b>	<b>4.974</b>
Anziani (non autosufficienti)	EX ULSS15 – DISTRETTO 4	12	1.029	3	56
	EX ULSS16 – DISTRETTI 1,2,3	19	2.711	10	202
	EX ULSS17 – DISTRETTO 5	11	989	3	60
	<b>ULSS6 EUGANEA</b>	<b>42</b>	<b>4.729</b>	<b>16</b>	<b>318</b>
Disabilità	EX ULSS15 – DISTRETTO 4	7	90	16	392
	EX ULSS16 – DISTRETTI 1,2,3	21	859	33	760
	EX ULSS17 – DISTRETTO 5	10	90	11	259
	<b>ULSS6 EUGANEA</b>	<b>38</b>	<b>1.039</b>	<b>60</b>	<b>1.411</b>
Salute mentale	EX ULSS15 – DISTRETTO 4	8	66	9	130
	EX ULSS16 – DISTRETTI 1,2,3	16	142	14	181
	EX ULSS17 – DISTRETTO 5	6	49	2	30
	<b>ULSS6 EUGANEA</b>	<b>30</b>	<b>257</b>	<b>25</b>	<b>341</b>
Dipendenze	EX ULSS15 – DISTRETTO 4	-	-	-	-

AREA	ULSS	STRUTTURE RESIDENZIALI		STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI	
		N STRUTTURE	POSTI	N STRUTTURE	POSTI
	EX ULSS16 – DISTRETTI 1,2,3	6	75	4	24
	EX ULSS17 – DISTRETTO 5	4	99	1	30
	<b>ULSS6 EUGANEA</b>	<b>10</b>	<b>174</b>	<b>5</b>	<b>54</b>
Altre strutture (SVP, AIDS, Malati Terminali)	EX ULSS15 – DISTRETTO 4	6	48	-	-
	EX ULSS16 – DISTRETTI 1,2,3	6	121	-	-
	EX ULSS17 – DISTRETTO 5	-	-	-	-
	<b>ULSS6 EUGANEA</b>	<b>12</b>	<b>169</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>		<b>172</b>	<b>6.507</b>	<b>321</b>	<b>7.098</b>

**Popolazione (dati al 31/12/2015)**

COMUNE	TOTALE POPOLAZIONE	TERRITORIO
BORGORICCO	8.785	ex ulss 15
CAMPODARSEGO	14.638	ex ulss 15
CAMPODORO	2.669	ex ulss 15
CAMPOSAMPIERO	12.056	ex ulss 15
CAMPO SAN MARTINO	5.775	ex ulss 15
CARMIGNANO DI BRENTA	7.611	ex ulss 15
CITTADELLA	20.185	ex ulss 15
CURTAROLO	7.302	ex ulss 15
FONTANIVA	8.087	ex ulss 15
GALLIERA VENETA	7.148	ex ulss 15
GAZZO	4.305	ex ulss 15
GRANTORTO	4.646	ex ulss 15
LOREGGIA	7.588	ex ulss 15
MASSANZAGO	6.067	ex ulss 15
PIAZZOLA SUL BRENTA	11.241	ex ulss 15
PIOMBINO DESE	9.558	ex ulss 15
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	10.170	ex ulss 15
SAN GIORGIO IN BOSCO	6.334	ex ulss 15
SAN MARTINO DI LUPARI	13.164	ex ulss 15
SAN PIETRO IN GU	4.497	ex ulss 15
SANTA GIUSTINA IN COLLE	7.212	ex ulss 15
TOMBOLO	8.379	ex ulss 15
TREBASELEGHE	12.927	ex ulss 15
VIGODARZERE	13.058	ex ulss 15
VIGONZA	22.853	ex ulss 15
VILLA DEL CONTE	5.550	ex ulss 15
VILLAFRANCA PADOVANA	10.243	ex ulss 15
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	6.124	ex ulss 15
ABANO TERME	20.008	ex ulss 16

COMUNE	TOTALE POPOLAZIONE	TERRITORIO
ALBIGNASEGO	25.937	ex ulss 16
ARZERGRANDE	4.789	ex ulss 16
BRUGINE	7.074	ex ulss 16
CADONEGHE	16.199	ex ulss 16
CASALSERUGO	5.360	ex ulss 16
CERVARESE SANTA CROCE	5.770	ex ulss 16
CODEVIGO	6.475	ex ulss 16
CORREZZOLA	5.262	ex ulss 16
LEGNARO	8.828	ex ulss 16
LIMENA	7.890	ex ulss 16
MASERA' DI PADOVA	9.103	ex ulss 16
MESTRINO	11.421	ex ulss 16
MONTEGROTTO TERME	11.381	ex ulss 16
NOVENTA PADOVANA	11.382	ex ulss 16
PADOVA	209.797	ex ulss 16
PIOVE DI SACCO	19.852	ex ulss 16
POLVERARA	3.319	ex ulss 16
PONTELONGO	3.782	ex ulss 16
PONTE SAN NICOLO'	13.539	ex ulss 16
ROVOLON	4.980	ex ulss 16
RUBANO	16.284	ex ulss 16
SACCOLONGO	4.922	ex ulss 16
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	7.203	ex ulss 16
SAONARA	10.412	ex ulss 16
SELVAZZANO DENTRO	22.946	ex ulss 16
TEOLO	9.042	ex ulss 16
TORREGLIA	6.172	ex ulss 16
VEGGIANO	4.702	ex ulss 16
AGNA	3.325	ex ulss 17
ANGUILLARA VENETA	4.401	ex ulss 17
ARQUA PETRARCA	1.868	ex ulss 17
ARRE	2.146	ex ulss 17
BAGNOLI DI SOPRA	3.625	ex ulss 17
BAONE	3.126	ex ulss 17
BARBONA	658	ex ulss 17
BATTAGLIA TERME	3.881	ex ulss 17
BOVOLENTA	3.452	ex ulss 17
CANDIANA	2.377	ex ulss 17
CARCERI	1.559	ex ulss 17
CARTURA	4.637	ex ulss 17
CASALE DI SCODOSIA	4.847	ex ulss 17
CASTELBALDO	1.528	ex ulss 17
CINTO EUGANEO	1.979	ex ulss 17
CONSELVE	10.272	ex ulss 17
DUE CARRARE	9.049	ex ulss 17

COMUNE	TOTALE POPOLAZIONE	TERRITORIO
ESTE	16.461	ex ulss 17
GALZINANO TERME	4.329	ex ulss 17
GRANZE	2.034	ex ulss 17
LOZZO ATESINO	3.150	ex ulss 17
MASI	1.765	ex ulss 17
MEDAGLIANO SAN FIDENZIO	1.934	ex ulss 17
MEDAGLIANO SAN VITALE	1.937	ex ulss 17
MERLARA	2.673	ex ulss 17
MONSELICE	17.528	ex ulss 17
MONTAGNANA	9.120	ex ulss 17
OSPEDALETTO EUGANEO	5.695	ex ulss 17
PERNUMIA	3.858	ex ulss 17
PIACENZA D'ADIGE	1.303	ex ulss 17
PONSO	2.459	ex ulss 17
POZZONOVO	3.566	ex ulss 17
SALETTO	2.783	ex ulss 17
SAN PIETRO VIMINARIO	3.031	ex ulss 17
SANTA MARGHERITA D'ADIGE	2.281	ex ulss 17
SANT'ELENA	2.460	ex ulss 17
SANT'URBANO	2.050	ex ulss 17
SOLESINO	7.027	ex ulss 17
STANGHELLA	4.159	ex ulss 17
TERRASSA PADOVANA	2.685	ex ulss 17
TRIBANO	4.385	ex ulss 17
URBANA	2.146	ex ulss 17
VESCOVANA	1.825	ex ulss 17
VIGHIZZOLO D'ESTE	900	ex ulss 17
VILLA ESTENSE	2.211	ex ulss 17
VO	3.355	ex ulss 17
<b>TOTALE POPOLAZIONE</b>	<b>933.843</b>	<b>ULSS 6 EUGANEA</b>

**Popolazione per fasce d'età (dati al 31/12/2016)**

FASCIA DI ETÀ	ASSISTIBILI	RESIDENTI
<b>0 - 4 anni</b>	40.049	39.268
<b>5 - 14 anni</b>	89.795	88.094
<b>15 - 24 anni</b>	92.583	86.970
<b>25 - 44 anni</b>	243.284	234.011
<b>45 - 64 anni</b>	288.028	281.816
<b>65 - 74 anni</b>	101.633	101.574
<b>Oltre 75 anni</b>	106.390	102.110
<b>TOTALE</b>	<b>961.762</b>	<b>933.843</b>

I dati demografici a livello provinciale assumono, in questo momento storico, una particolare rilevanza alla luce del percorso di riforma che sta affrontando la sanità regionale nel Veneto. Il nostro territorio, così come l'Italia e la maggior parte dei Paesi europei, è interessato da un intenso fenomeno di "invecchiamento" che rappresenta una delle tematiche principali cui prestare attenzione in fase di programmazione sanitaria.

**Indicatori demografici (dati al 31/12/2015)**

INDICATORI DEMOGRAFICI	ULSS 6 - EUGANEA
Indice di Natalità 2016	7,8‰
Indice di Vecchiaia al 1.1.2017	154,6%
% di Residenti Stranieri al 1.1.2016	10,6%

Tali indicatori sono correlati alla cronicità: i 33% della popolazione della provincia di Padova è affetta da almeno una patologia cronica, dato che è in linea con la media nazionale. Sopra gli 80 anni circa il 38% è affetto da almeno 4 patologie croniche. Ciò comporta un assorbimento consistente e crescente di risorse, che può sostenersi solo attraverso un cambiamento dei setting assistenziali.

## 2. ANALISI GESTIONALE

---

### 2.1 Obiettivi attesi e risultati attesi

In un momento storico di riforma, trasformazione e ridisegno delle aziende sanitarie in tutti i loro ambiti, si rende ancor più necessaria la definizione di linee programmatiche di ampio respiro, al fine di mantenere da un lato un orientamento ed un assetto stabile della programmazione su più anni, dall'altro la flessibilità e la dinamicità necessaria per adattare velocemente gli obiettivi all'evoluzione del contesto in cui si opera.

Le principali linee di azione individuate dal Piano delle Performance per il prossimo triennio sono:

1. Appropriatelyzza e tempi di attesa;
2. Sviluppo delle reti cliniche e valorizzazione delle eccellenze;
3. Riordino dell'area territoriale;
4. Promozione della salute attraverso la prevenzione;
5. Efficientamento dell'area amministrativa;
6. Sviluppo di sistemi di comunicazione efficaci per facilitare l'accesso.

Le strategie seguono precise linee di azione in armonia con la programmazione di cui al PSSR e agli obiettivi di Salute e Funzionamento definiti dalla Regione. Esse riguardano principalmente:

#### A. OSSERVANZA DELLE LINEE GUIDA ED INDIRIZZI IN MATERIA DI CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Obiettivi legati all'organizzazione dell'Azienda, dall'area distrettuale, alle strutture intermedie e all'area ospedaliera, secondo gli indirizzi regionali in materia di controllo e programmazione. In quest'area ricadono quindi ulteriori obiettivi aziendali relativi anche alla riorganizzazione dell'area amministrativa, compresa l'area della trasparenza, della prevenzione alla corruzione e della comunicazione, e lo sviluppo delle reti cliniche.

#### B. CORRETTA ED ECONOMICA GESTIONE DELLE RISORSE ATTRIBUITE ED INTROITATE

Area all'interno della quale ricadono specifici obiettivi gestionali, dall'analisi e ricontrattazione dei prezzi di acquisto di beni e servizi, alla programmazione di gare di ampio respiro temporale, di più consistenti volumi negoziati, di un posizionamento sul mercato di maggiore capacità negoziale; ai modelli di contabilità all'applicazione delle politiche regionali di assicurazione.

L'applicazione delle corrette rilevazioni economiche previste dalle normative regionali e nazionali consentono una maggiore trasparenza ed una rendicontazione della attività e delle risorse utilizzate nel periodo precedente, come base per la comprensione e la trasparente esposizione delle previsioni.

Ulteriori obiettivi aziendali riguardano lo sviluppo dei piani di settore ed in particolare le disposizioni relative al patrimonio immobiliare di cui al collegato alla legge di stabilità 2017. Per l'Ulss Euganea particolare attenzione andrà posta alla corretta impostazione delle modalità di approvvisionamento in linea con le indicazioni regionali.

L'opportunità della unificazione delle 3 aziende, rispetto a questa area di intervento, è evidente nella attuazione delle migliori pratiche amministrative e tecniche, che consentiranno una migliore gestione delle risorse disponibili.

#### C. OBIETTIVI DI SALUTE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI

Area ove confluiscono obiettivi specifici legati alle vaccinazioni, agli screening, all'attività di prevenzione, all'integrazione ospedale territorio, all'applicazione del DM n. 70/2015 nonché alla qualità nell'assistenza ospedaliera nelle diverse aree.

D. OBIETTIVI DI EFFICACIA E QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI

Area di obiettivi nuova, individuata nella DGR 140/2016, nella quale potranno confluire nuovi obiettivi e parte degli obiettivi ad oggi in area C.

E. OBIETTIVI DI QUALITÀ E SICUREZZA ORGANIZZATIVA AI FINI DELLA PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

Area di obiettivi nuova, individuata nella DGR 140/2016, nella quale potranno confluire nuovi obiettivi legati alla prevenzione, gestione del rischio clinico e alla conseguente e appropriata definizione degli uffici sinistri, dei CVS, secondo le indicazioni regionali e le nuove competenze dell'Azienda Zero. Grande importanza di questo settore anche per gli effetti che la diversa valutazione dei sinistri, sviluppata nelle 3 aziende, avrà nella prima rappresentazione di bilancio.

Inoltre sarà necessario stimare con correttezza, prudenza, e con il criterio della competenza economica il fondo necessario per proseguire in regime di autoassicurazione.

F. EQUILIBRIO ECONOMICO

Area dedicata al raggiungimento di diversi obiettivi tutti finalizzati principalmente a garantire l'equilibrio economico, a partire dal rispetto dei tetti di costo assegnati nelle diverse aree. In quest'area ricadono anche gli obiettivi legati al piano pluriennale di razionalizzazione nei diversi ambiti di applicazione.

L'obiettivo dell'equilibrio economico deve essere perseguito in modo organico, agendo sui centri di responsabilità, ognuno dei quali può concorrere alla sostenibilità ed all'equilibrio del sistema agendo su leve controllabili. In tal senso non deve e non può essere un obiettivo della sola Direzione Strategica, ma un obiettivo condiviso e diffuso tra tutte le strutture e servizi dell'Azienda. L'analisi deve essere condotta a partire dal confronto con gli indicatori regionali: indicatori di consumo (specialistica, protesica, farmaceutica), indicatori di efficienza (rapporto costo/fatturato negli ospedali), indicatori di natura gestionale (numero di personale dipendente su popolazione residente, numero di dirigenti, etc)

G. LISTE D'ATTESA

Area particolarmente rilevante con obiettivi prioritari rivolti a garantire l'accesso alle prestazioni in modo equo su tutto il territorio provinciale nei tempi previsti secondo criteri di appropriatezza. In quest'area ricadono chiaramente le disposizioni contenute nel collegato alla legge di stabilità 2017.

H. RISPETTO DEI CONTENUTI E DELLE TEMPISTICHE DEI FLUSSI INFORMATIVI RICOMPRESI NEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO.

Area dedicata allo sviluppo dei flussi NSIS e/o dei flussi regionali, comprese le progettualità del FSEr ed eventuali ulteriori progettualità aziendali nel campo dell'informatica, prioritariamente volte alla separazione dei sistemi tra Ulss n.6 Euganea e Azienda Ospedaliera di Padova.

In questo settore si lavorerà sulle tempistiche, sul rispetto delle scadenze, sulla condivisione dei flussi, sui controlli e su un accurato e condiviso sistema di deleghe, che ottimizzerà i tempi, le modalità e le responsabilità per la raccolta e l'analisi dei dati.

Si individuano, inoltre, le seguenti linee strategiche aziendali, trasversali rispetto alle linee strategiche sopra indicate, in quanto fungono da riferimento costante nello sviluppo di ulteriori obiettivi Aziendali nelle diverse linee strategiche regionali. Esse sono:

1. INNOVAZIONE DEI MODELLI ORGANIZZATIVI PER L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA

In questa fase di trasformazione e di accorpamento delle tre ex aziende ULSS15, ULSS16 e ULSS17 particolare attenzione deve essere posta nello sviluppo di modelli organizzativi innovativi in area amministrativa, sanitaria, territoriale e socio sanitaria per l'Azienda ULSS6 Euganea, al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza, e raggiungere l'equilibrio economico finanziario.

## 2. COMUNICAZIONE EFFICACE PER FAVORIRE L'ACCESSO

Trasversale a tutti gli ambiti il sistema di comunicazione, interna ed esterna, deve essere aggiornato negli strumenti e nei contenuti, incrementando l'efficacia della comunicazione, puntando non alla quantità bensì alla qualità delle informazioni, al fine di facilitare l'accesso da parte del paziente alle informazioni, alle strutture, ai servizi, favorendo il processo di empowerment.

## 3. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE CON ATTENZIONE AL BENESSERE ORGANIZZATIVO

In questo momento di trasformazione la valorizzazione del capitale umano, la promozione del senso di appartenenza all'azienda e l'attenzione al benessere organizzativo, devono essere sempre presenti in tutte le aree dell'Azienda. Occorre da un lato incrementare il potenziale delle risorse umane, sviluppare le competenze; attività innovativa particolarmente rilevante in questa fase di revisione organizzativa. Dall'altro serve introdurre un sistema di valutazione "a cascata", nel quale le valutazioni sulle performance organizzative ed individuali siano in capo al livello gerarchico superiore, in un processo che vede nella comunicazione e nella condivisione degli obiettivi l'elemento principale del processo.

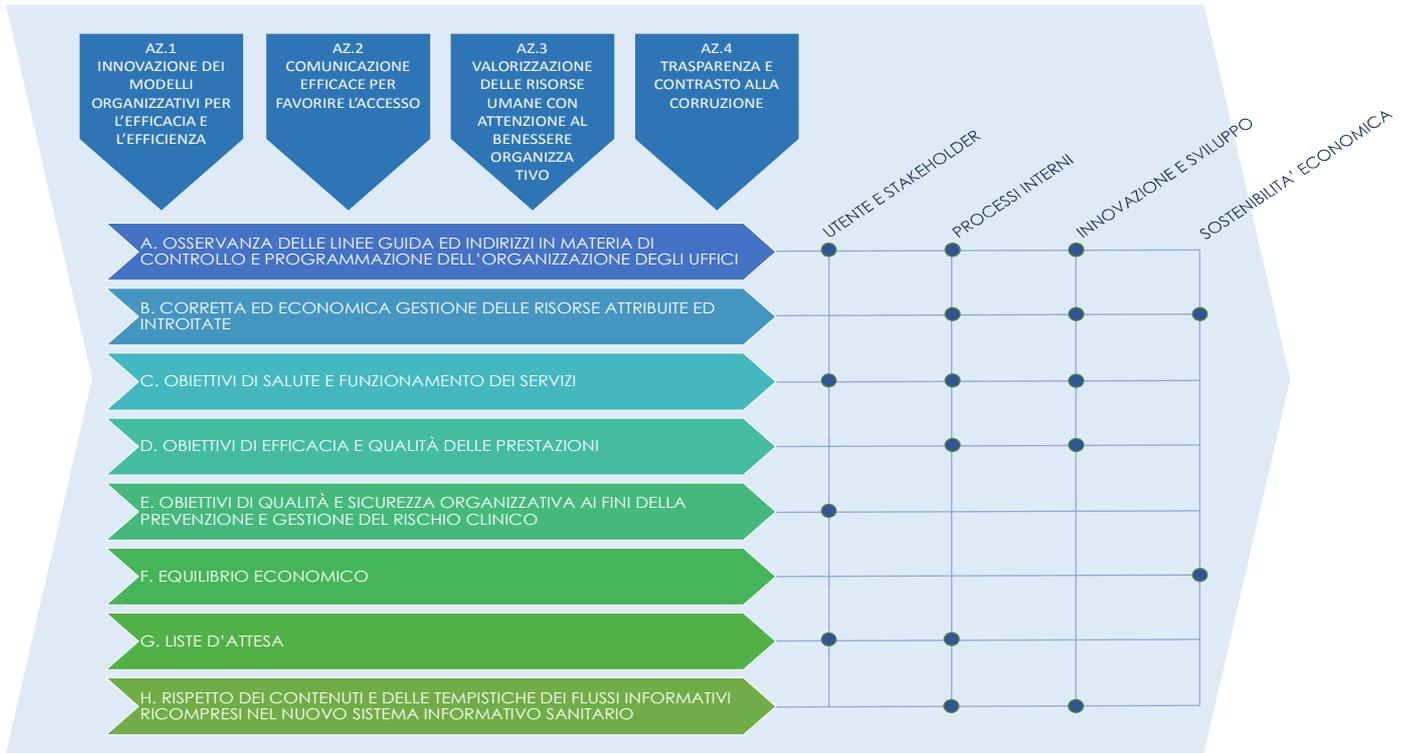
## 4. TRASPARENZA E CONTRASTO ALLA CORRUZIONE

L'applicazione delle norme in materia di trasparenza ed anticorruzione costituisce una grande opportunità per definire, applicare e promuovere un sistema di regole, rivedendo i processi anche in sinergia al sistema di controllo interno, coinvolgendo soprattutto il personale sanitario, nel complessivo percorso che occorre portare alla luce.

Secondo l'approccio della BSC (Balanced Score Card) le performance possono essere analizzate su quattro dimensioni che rappresentano le diverse prospettive di osservazione:

- **DIMENSIONE DELL'UTENTE E DEGLI STAKEHOLDER:** in cui rientrano gli obiettivi relativi alla qualità dell'assistenza ospedaliera, al governo delle liste d'attesa ed infine gli obiettivi relativi alla prevenzione tra cui assumono particolare importanza quelli relativi alla copertura vaccinale e allo screening.
- **DIMENSIONE DEI PROCESSI INTERNI:** in cui si collocano principalmente gli obiettivi relativi all'adeguamento dell'organizzazione territoriale ed ospedaliera alle linee guida regionali oltre agli obiettivi di riorganizzazione delle strutture aziendali alla luce della LR 19/2016. A questa dimensione appartengono anche gli obiettivi aziendali relativi alla realizzazione del corretto piano di acquisizione beni e servizi e soprattutto gli obiettivi di razionalizzazione del patrimonio edilizio e di sostenibilità degli investimenti, in cui rientrano i tre importanti progetti riguardanti l'attivazione del CTO, la realizzazione del Bunker per radioterapia e la realizzazione degli interventi nella Casa ai Colli;
- **DIMENSIONE DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:** fanno parte di questa dimensione gli obiettivi aziendali relativi all'implementazione delle reti cliniche e valorizzazione delle eccellenze, al riordino dell'area amministrativa ed infine lo sviluppo dell'informatizzazione secondo quanto previsto dal piano triennale già presentato in CRITE per approvazione;
- **DIMENSIONE DELLA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA:** che riguarda essenzialmente il rispetto della programmazione regionale sui costi e gli obiettivi regionali di equilibrio economico-finanziario.

L'adozione del modello BSC si ritrova anche nella configurazione delle schede di budget.



### 3. IL BILANCIO DI PREVISIONE

#### 3.1 Il Bilancio Preventivo dell'Area Sanitaria

A seguire viene riportato lo schema di confronto, secondo la riclassifica del Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013, tra il consuntivo aziendale al quarto trimestre 2016 e il bilancio economico preventivo 2017. E' opportuno sottolineare che per rendere confrontabile il conto economico 2016, elaborato ancora per le tre aziende poi fuse nell'Azienda Ulss 6 Euganea, con il bilancio preventivo 2017, è stato necessario operare delle rettifiche relativamente alle poste "intercompany", ovvero sia ai valori di mobilità attiva e passiva e agli scambi a fatturazione diretta (cosiddette poste R).

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>506</b>
------------------------	------------

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi C.E.C.T. T4 txt 2016	Analisi PREVENTIVO txt 2017	VARIAZIONE	
			Importo Euro	%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.688.344.844,45</b>	<b>1.619.916.748,44</b>	<b>-68.428.096,01</b>	<b>-4,1%</b>
<b>1) Contributi in c/esercizio</b>	<b>1.508.709.960,54</b>	<b>1.436.964.781,63</b>	<b>-71.745.178,91</b>	<b>-4,8%</b>
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	1.491.731.873,84	1.435.822.356,01	-55.909.517,83	-3,7%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	16.491.254,24	842.425,62	-15.648.828,62	-94,9%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	574.798,00	200.000,00	-374.798,00	-65,2%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copert	-	-	-	
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copert	-	-	-	
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	237.694,92	237.542,22	-152,70	-0,1%
6) Contributi da altri soggetti pubblici	15.678.761,32	404.883,40	-15.273.877,92	-97,4%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	30.000,00	-	-30.000,00	-100,0%
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	
3) da Regione e altri soggetti pubblici	30.000,00	-	-30.000,00	-100,0%
4) da privati	-	-	-	
d) Contributi in c/esercizio - da privati	456.832,46	300.000,00	-156.832,46	-34,3%
<b>2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>	<b>-12.914.446,69</b>	<b>-4.505.694,00</b>	<b>8.408.752,69</b>	<b>-65,1%</b>
<b>3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	<b>6.360.638,97</b>	<b>1.768.109,54</b>	<b>-4.592.529,43</b>	<b>-72,2%</b>
<b>4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	<b>126.899.753,65</b>	<b>126.644.356,94</b>	<b>-255.396,71</b>	<b>-0,2%</b>
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	72.549.335,20	72.863.675,13	314.339,93	0,4%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	13.662.097,99	13.504.554,73	-157.543,26	-1,2%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	40.688.320,46	40.276.127,08	-412.193,38	-1,0%
<b>5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>7.549.817,94</b>	<b>7.294.061,39</b>	<b>-255.756,55</b>	<b>-3,4%</b>
<b>6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)</b>	<b>28.084.359,95</b>	<b>28.461.550,58</b>	<b>377.190,63</b>	<b>1,3%</b>
<b>7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio</b>	<b>19.861.454,84</b>	<b>19.904.713,44</b>	<b>43.258,60</b>	<b>0,2%</b>
<b>8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>11.982,36</b>	<b>-</b>	<b>-11.982,36</b>	<b>-100,0%</b>
<b>9) Altri ricavi e proventi</b>	<b>3.781.322,89</b>	<b>3.384.868,92</b>	<b>-396.453,97</b>	<b>-10,5%</b>
<b>Totale A)</b>	<b>1.688.344.844,45</b>	<b>1.619.916.748,44</b>	<b>-68.428.096,01</b>	<b>-4,1%</b>

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.706.920.031,55</b>	<b>1.698.908.998,43</b>	<b>-8.011.033,12</b>	<b>-0,5%</b>
<b>1) Acquisti di beni</b>	<b>143.000.298,18</b>	<b>147.199.515,45</b>	<b>4.199.217,27</b>	<b>2,9%</b>
a) Acquisti di beni sanitari	139.400.460,24	143.683.031,90	4.282.571,66	3,1%
b) Acquisti di beni non sanitari	3.599.837,94	3.516.483,55	-83.354,39	-2,3%
<b>2) Acquisti di servizi sanitari</b>	<b>1.046.171.934,47</b>	<b>1.037.469.204,62</b>	<b>-8.702.729,85</b>	<b>-0,8%</b>
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	109.162.000,89	111.863.027,89	2.701.027,00	2,5%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	108.429.242,81	107.315.111,14	-1.114.131,67	-1,0%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	148.767.021,97	150.354.502,97	1.587.481,00	1,1%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	4.417.473,04	4.464.073,94	46.600,90	1,1%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	9.505.000,00	9.780.000,00	275.000,00	2,9%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	10.803.772,58	10.526.000,00	-277.772,58	-2,6%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	301.874.566,60	307.605.366,60	5.730.800,00	1,9%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	10.643.514,57	10.643.515,10	0,53	0,0%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	70.680.764,25	70.695.764,25	15.000,00	0,0%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	16.033.286,46	16.089.936,46	56.650,00	0,4%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	10.606.670,00	11.402.670,00	796.000,00	7,5%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	136.292.570,56	136.329.873,27	37.302,71	0,0%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	11.295.864,26	10.438.011,00	-857.853,26	-7,6%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	52.863.172,98	33.820.434,58	-19.042.738,40	-36,0%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	4.789.877,39	4.693.028,69	-96.848,70	-2,0%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	40.007.136,11	41.447.888,73	1.440.752,62	3,6%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-
<b>3) Acquisti di servizi non sanitari</b>	<b>84.566.772,64</b>	<b>82.439.326,26</b>	<b>-2.127.446,38</b>	<b>-2,5%</b>
a) Servizi non sanitari	82.390.520,87	80.479.082,92	-1.911.437,95	-2,3%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.384.375,28	1.184.643,34	-199.731,94	-14,4%
c) Formazione	791.876,49	775.600,00	-16.276,49	-2,1%
<b>4) Manutenzione e riparazione</b>	<b>23.893.292,13</b>	<b>22.522.861,51</b>	<b>-1.370.430,62</b>	<b>-5,7%</b>
<b>5) Godimento di beni di terzi</b>	<b>16.860.392,57</b>	<b>17.399.734,41</b>	<b>539.341,84</b>	<b>3,2%</b>
<b>6) Costi del personale</b>	<b>345.715.885,00</b>	<b>345.721.696,60</b>	<b>5.811,60</b>	<b>0,0%</b>
a) Personale dirigente medico	114.201.661,18	114.319.152,47	117.491,29	0,1%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	10.309.504,19	10.247.657,95	-61.846,24	-0,6%
c) Personale comparto ruolo sanitario	147.425.442,21	147.332.049,90	-93.392,31	-0,1%
d) Personale dirigente altri ruoli	4.803.582,32	4.795.476,72	-8.105,60	-0,2%
e) Personale comparto altri ruoli	68.975.695,10	69.027.359,56	51.664,46	0,1%
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>3.587.335,58</b>	<b>4.066.096,84</b>	<b>478.761,26</b>	<b>13,3%</b>
<b>8) Ammortamenti</b>	<b>27.564.736,07</b>	<b>27.397.171,15</b>	<b>-167.564,92</b>	<b>-0,6%</b>
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.809.412,20	1.534.761,00	-274.651,20	-15,2%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	13.907.598,59	14.222.660,79	315.062,20	2,3%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	11.847.725,28	11.639.749,36	-207.975,92	-1,8%
<b>9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>	<b>324.206,72</b>	<b>100.000,00</b>	<b>-224.206,72</b>	<b>-69,2%</b>
<b>10) Variazione delle rimanenze</b>	<b>31.849,86</b>	<b>-</b>	<b>-31.849,86</b>	<b>-100,0%</b>
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-158.163,97	-	158.163,97	-100,0%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	190.013,83	-	-190.013,83	-100,0%
<b>11) Accantonamenti</b>	<b>15.203.328,33</b>	<b>14.593.391,59</b>	<b>-609.936,74</b>	<b>-4,0%</b>
a) Accantonamenti per rischi	9.868.772,57	10.457.070,51	588.297,94	6,0%
b) Accantonamenti per premio operosità	556.649,00	552.348,00	-4.301,00	-0,8%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	1.951.921,59	450.000,00	-1.501.921,59	-76,9%
d) Altri accantonamenti	2.825.985,17	3.133.973,08	307.987,91	10,9%
<b>Totale B)</b>	<b>1.706.920.031,55</b>	<b>1.698.908.998,43</b>	<b>-8.011.033,12</b>	<b>-0,5%</b>

<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-18.575.187,10</b>	<b>-78.992.249,99</b>	<b>-60.417.062,89</b>	<b>325,3%</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-982.692,32</b>	<b>-805.468,87</b>	<b>177.223,45</b>	<b>-18,0%</b>
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	6.342,42	1.030,00	-5.312,42	-83,8%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	989.034,74	806.498,87	-182.535,87	-18,5%
<b>Totale C)</b>	<b>-982.692,32</b>	<b>-805.468,87</b>	<b>177.223,45</b>	<b>-18,0%</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	-	
1) Rivalutazioni	-	-	-	
2) Svalutazioni	-	-	-	
<b>Totale D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1.845.435,57</b>	-	<b>-1.845.435,57</b>	<b>-100,0%</b>
1) Proventi straordinari	7.604.518,58	-	-7.604.518,58	-100,0%
a) Plusvalenze	4.440,00	-	-4.440,00	-100,0%
b) Altri proventi straordinari	7.600.078,58	-	-7.600.078,58	-100,0%
2) Oneri straordinari	5.759.083,01	-	-5.759.083,01	-100,0%
a) Minusvalenze	24.555,70	-	-24.555,70	-100,0%
b) Altri oneri straordinari	5.734.527,31	-	-5.734.527,31	-100,0%
<b>Totale E)</b>	<b>1.845.435,57</b>	<b>-</b>	<b>-1.845.435,57</b>	<b>-100,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-17.712.443,85</b>	<b>-79.797.718,86</b>	<b>-62.085.275,01</b>	<b>350,5%</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>25.216.456,44</b>	<b>25.215.858,73</b>	<b>-597,71</b>	<b>-0,0%</b>
1) IRAP	23.909.115,61	23.950.362,29	41.246,68	0,2%
a) IRAP relativa a personale dipendente	21.887.484,04	21.910.507,64	23.023,60	0,1%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	1.075.524,98	1.101.154,65	25.629,67	2,4%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	929.399,29	917.700,00	-11.699,29	-1,3%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	16.707,30	21.000,00	4.292,70	25,7%
2) IRES	1.207.648,00	1.165.000,00	-42.648,00	-3,5%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	99.692,83	100.496,44	803,61	0,8%
<b>Totale Y)</b>	<b>25.216.456,44</b>	<b>25.215.858,73</b>	<b>-597,71</b>	<b>-0,0%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-42.928.900,29</b>	<b>-105.013.577,59</b>	<b>-62.084.677,30</b>	<b>144,6%</b>

Con successivo deposito nel portale regionale, comunicato a mezzo pec alla Direzione Programmazione Economico-Finanziaria SSR con prot. n. 53524 del 23/03/2017, l'Azienda ha presentato alla Regione Veneto un Bilancio Preventivo 2017 riportante gli effetti derivanti dall'applicazione di azioni di razionalizzazione conseguenti all'applicazione dei tetti di costo come di seguito riportato:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>506</b>
------------------------	------------

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi C.E.C.T. T4 txt 2016	Analisi CEPA 1° trim. txt 2017	VARIAZIONE	
			Importo Euro	%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.688.344.844,45</b>	<b>1.619.916.748,44</b>	<b>-68.428.096,01</b>	<b>-4,1%</b>
<b>1) Contributi in c/esercizio</b>	<b>1.508.709.960,54</b>	<b>1.436.964.781,63</b>	<b>-71.745.178,91</b>	<b>-4,8%</b>
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	1.491.731.873,84	1.435.822.356,01	-55.909.517,83	-3,7%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	16.491.254,24	842.425,62	-15.648.828,62	-94,9%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	574.798,00	200.000,00	-374.798,00	-65,2%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copert	-	-	-	
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copert	-	-	-	
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	237.694,92	237.542,22	-152,70	-0,1%
6) Contributi da altri soggetti pubblici	15.678.761,32	404.883,40	-15.273.877,92	-97,4%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	30.000,00	-	-30.000,00	-100,0%
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	
3) da Regione e altri soggetti pubblici	30.000,00	-	-30.000,00	-100,0%
4) da privati	-	-	-	
d) Contributi in c/esercizio - da privati	456.832,46	300.000,00	-156.832,46	-34,3%
<b>2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>	<b>-12.914.446,69</b>	<b>-4.505.694,00</b>	<b>8.408.752,69</b>	<b>-65,1%</b>
<b>3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	<b>6.360.638,97</b>	<b>1.768.109,54</b>	<b>-4.592.529,43</b>	<b>-72,2%</b>
<b>4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	<b>126.899.753,65</b>	<b>126.644.356,94</b>	<b>-255.396,71</b>	<b>-0,2%</b>
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	72.549.335,20	72.863.675,13	314.339,93	0,4%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	13.662.097,99	13.504.554,73	-157.543,26	-1,2%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	40.688.320,46	40.276.127,08	-412.193,38	-1,0%
<b>5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>7.549.817,94</b>	<b>7.294.061,39</b>	<b>-255.756,55</b>	<b>-3,4%</b>
<b>6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)</b>	<b>28.084.359,95</b>	<b>28.461.550,58</b>	<b>377.190,63</b>	<b>1,3%</b>
<b>7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio</b>	<b>19.861.454,84</b>	<b>19.904.713,44</b>	<b>43.258,60</b>	<b>0,2%</b>
<b>8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>11.982,36</b>	<b>-</b>	<b>-11.982,36</b>	<b>-100,0%</b>
<b>9) Altri ricavi e proventi</b>	<b>3.781.322,89</b>	<b>3.384.868,92</b>	<b>-396.453,97</b>	<b>-10,5%</b>
<b>Totale A)</b>	<b>1.688.344.844,45</b>	<b>1.619.916.748,44</b>	<b>-68.428.096,01</b>	<b>-4,1%</b>

<b>B COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.706.920.031,55</b>	<b>1.682.589.498,40</b>	<b>-24.330.533,15</b>	<b>-1,4%</b>
<b>1) Acquisti di beni</b>	<b>143.000.298,18</b>	<b>139.779.288,37</b>	<b>-3.221.009,81</b>	<b>-2,3%</b>
a) Acquisti di beni sanitari	139.400.460,24	136.262.804,82	-3.137.655,42	-2,3%
b) Acquisti di beni non sanitari	3.599.837,94	3.516.483,55	-83.354,39	-2,3%
<b>2) Acquisti di servizi sanitari</b>	<b>1.046.171.934,47</b>	<b>1.029.330.697,08</b>	<b>-16.841.237,39</b>	<b>-1,6%</b>
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	109.162.000,89	111.863.027,89	2.701.027,00	2,5%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	108.429.242,81	103.650.408,14	-4.778.834,67	-4,4%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	148.767.021,97	150.354.502,97	1.587.481,00	1,1%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	4.417.473,04	4.464.073,94	46.600,90	1,1%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	9.505.000,00	8.700.170,00	-804.830,00	-8,5%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	10.803.772,58	8.836.864,94	-1.966.907,64	-18,2%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	301.874.566,60	307.605.366,60	5.730.800,00	1,9%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	10.643.514,57	10.643.515,10	0,53	0,0%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	70.680.764,25	70.695.764,25	15.000,00	0,0%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	16.033.286,46	16.089.936,46	56.650,00	0,4%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	10.606.670,00	11.402.670,00	796.000,00	7,5%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	136.292.570,56	135.829.873,27	-462.697,29	-0,3%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	11.295.864,26	10.438.011,00	-857.853,26	-7,6%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	52.863.172,98	33.820.434,58	-19.042.738,40	-36,0%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	4.789.877,39	4.693.028,69	-96.848,70	-2,0%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	40.007.136,11	40.243.049,25	235.913,14	0,6%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	
<b>3) Acquisti di servizi non sanitari</b>	<b>84.566.772,64</b>	<b>82.439.326,26</b>	<b>-2.127.446,38</b>	<b>-2,5%</b>
a) Servizi non sanitari	82.390.520,87	80.479.082,92	-1.911.437,95	-2,3%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.384.375,28	1.184.643,34	-199.731,94	-14,4%
c) Formazione	791.876,49	775.600,00	-16.276,49	-2,1%
<b>4) Manutenzione e riparazione</b>	<b>23.893.292,13</b>	<b>22.430.492,80</b>	<b>-1.462.799,33</b>	<b>-6,1%</b>
<b>5) Godimento di beni di terzi</b>	<b>16.860.392,57</b>	<b>17.331.337,70</b>	<b>470.945,13</b>	<b>2,8%</b>
<b>6) Costi del personale</b>	<b>345.715.885,00</b>	<b>345.121.696,61</b>	<b>-594.188,39</b>	<b>-0,2%</b>
a) Personale dirigente medico	114.201.661,18	114.232.934,48	31.273,30	0,0%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	10.309.504,19	10.245.860,81	-63.643,38	-0,6%
c) Personale comparto ruolo sanitario	147.425.442,21	147.296.009,03	-129.433,18	-0,1%
d) Personale dirigente altri ruoli	4.803.582,32	4.383.490,72	-420.091,60	-8,7%
e) Personale comparto altri ruoli	68.975.695,10	68.963.401,57	-12.293,53	-0,0%
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>3.587.335,58</b>	<b>4.066.096,84</b>	<b>478.761,26</b>	<b>13,3%</b>
<b>8) Ammortamenti</b>	<b>27.564.736,07</b>	<b>27.397.171,15</b>	<b>-167.564,92</b>	<b>-0,6%</b>
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.809.412,20	1.534.761,00	-274.651,20	-15,2%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	13.907.598,59	14.222.660,79	315.062,20	2,3%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	11.847.725,28	11.639.749,36	-207.975,92	-1,8%
<b>9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>	<b>324.206,72</b>	<b>100.000,00</b>	<b>-224.206,72</b>	<b>-69,2%</b>
<b>10) Variazione delle rimanenze</b>	<b>31.849,86</b>	<b>-</b>	<b>-31.849,86</b>	<b>-100,0%</b>
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-158.163,97	-	158.163,97	-100,0%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	190.013,83	-	-190.013,83	-100,0%
<b>11) Accantonamenti</b>	<b>15.203.328,33</b>	<b>14.593.391,59</b>	<b>-609.936,74</b>	<b>-4,0%</b>
a) Accantonamenti per rischi	9.868.772,57	10.457.070,51	588.297,94	6,0%
b) Accantonamenti per premio operosità	556.649,00	552.348,00	-4.301,00	-0,8%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	1.951.921,59	450.000,00	-1.501.921,59	-76,9%
d) Altri accantonamenti	2.825.985,17	3.133.973,08	307.987,91	10,9%
<b>( Totale B)</b>	<b>1.706.920.031,55</b>	<b>1.682.589.498,40</b>	<b>-24.330.533,15</b>	<b>-1,4%</b>

<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-18.575.187,10</b>	<b>-62.672.749,96</b>	<b>-44.097.562,86</b>	<b>237,4%</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-982.692,32</b>	<b>-805.468,87</b>	<b>177.223,45</b>	<b>-18,0%</b>
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	6.342,42	1.030,00	-5.312,42	-83,8%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	989.034,74	806.498,87	-182.535,87	-18,5%
<b>( Totale C)</b>	<b>-982.692,32</b>	<b>-805.468,87</b>	<b>177.223,45</b>	<b>-18,0%</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	-	
1) Rivalutazioni	-	-	-	
2) Svalutazioni	-	-	-	
<b>( Totale D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1.845.435,57</b>	<b>-</b>	<b>-1.845.435,57</b>	<b>-100,0%</b>
1) Proventi straordinari	7.604.518,58	-	-7.604.518,58	-100,0%
a) Plusvalenze	4.440,00	-	-4.440,00	-100,0%
b) Altri proventi straordinari	7.600.078,58	-	-7.600.078,58	-100,0%
2) Oneri straordinari	5.759.083,01	-	-5.759.083,01	-100,0%
a) Minusvalenze	24.555,70	-	-24.555,70	-100,0%
b) Altri oneri straordinari	5.734.527,31	-	-5.734.527,31	-100,0%
<b>( Totale E)</b>	<b>1.845.435,57</b>	<b>-</b>	<b>-1.845.435,57</b>	<b>-100,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-17.712.443,85</b>	<b>-63.478.218,83</b>	<b>-45.765.774,98</b>	<b>258,4%</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>25.216.456,44</b>	<b>25.215.858,73</b>	<b>-597,71</b>	<b>-0,0%</b>
1) IRAP	23.909.115,61	23.950.362,29	41.246,68	0,2%
a) IRAP relativa a personale dipendente	21.887.484,04	21.910.507,64	23.023,60	0,1%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	1.075.524,98	1.101.154,65	25.629,67	2,4%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	929.399,29	917.700,00	-11.699,29	-1,3%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	16.707,30	21.000,00	4.292,70	25,7%
2) IRES	1.207.648,00	1.165.000,00	-42.648,00	-3,5%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	99.692,83	100.496,44	803,61	0,8%
<b>( Totale Y)</b>	<b>25.216.456,44</b>	<b>25.215.858,73</b>	<b>-597,71</b>	<b>-0,0%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-42.928.900,29</b>	<b>-88.694.077,56</b>	<b>-45.765.177,27</b>	<b>106,6%</b>

Tale risultato previsionale, se sarà integrato delle linee di finanziamento regionale garantite per il 2016 e ad oggi stabilite in via provvisoria, si assesta ad un valore di perdita in linea con il bilancio 2016 consolidato; ciò significa sviluppare azioni di rientro sfidanti sulle 3 aree territoriali, soprattutto in quelle aree nelle quali si è più lontani dagli standard regionali (protesica, farmaci, ecc...)

### 3.1.1 Risultato d'Esercizio

	<b>Cepa 4° trim 2016</b>	<b>Bep 2017</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	-42.928.900,29	-105.013.577,59	62.084.677,30	144,6%

Il sensibile incremento della perdita di esercizio previsionale, rispetto al risultato di esercizio 2016 ricalcolato, nasce da una decisa diminuzione del valore della produzione (-83,4 mil di €) cui si contrappone una minor diminuzione del costo della produzione (- 28,5 mil di €), una variazione della gestione finanziaria di modesto valore (0,17 mil di €), la totale assenza di previsioni in merito alla gestione straordinaria (che impatta con una variazione in diminuzione di -1,84 mil di €) e l'invarianza della gestione delle imposte.

La rideterminazione del BEP alla luce dei limiti di costo regionali, determina una sostanziale invarianza della perdita 2016, considerata la riduzione 46 milioni di euro di ricavi motivata dall'assegnazione provvisoria del finanziamento regionale per l'esercizio 2017

	<b>Cepa 4° trim 2016</b>	<b>Bep 2017 RIDETERMINATO</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	-42.928.900,29	-88.694.078	-45.765.177	106,6%

L'analisi dettagliata di tali macro variazioni che hanno impattato nel risultato di esercizio è effettuata di seguito.

### 3.1.2 Valore della Produzione AZ9999

	<b>Cepa 4° trim 2016</b>	<b>Bep 2017</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
<b>Valore della produzione</b>	1.688.344.844,45	1.619.916.748,44	-68.428.096,01	-4,01%

L'aggregato in esame si compone al suo interno di diverse categorie, oggetto a seguire di analisi puntuali.

#### Contributi in c/esercizio

Contributi in c/esercizio – da Regione o Provincia autonoma per quota F.S. Regionale

In ottemperanza a quanto previsto dalla circolare regionale prot. n. 55575/c.101 del 10/02/2017, ad oggetto "Bilancio Preventivo Economico Annuale esercizio 2017", le risorse assegnate per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza dell'anno 2017 corrispondono a quanto indicato, ancorché in via provvisoria, dalla DGRV 2239/2016 per l'anno 2017.

Viene pertanto assegnata una contribuzione per quota capitaria di € 1.406.984.777,13, in diminuzione di € 32.164.067,45 rispetto al precedente esercizio, ed un finanziamento a funzione di € 11.825.028, anch'esso in diminuzione di € 4.126.018 rispetto al 2016. In particolare sono stati assegnati per il 2017 i medesimi valori dell'esercizio precedente in ordine al finanziamento a funzione degli erogatori privati accreditati, allo screening neonatale, al Fondo Regionale per le Attività Trasfusionali, alla funzione DPC e distribuzione diretta, alla copertura dei costi per il personale in servizio presso le strutture afferenti la segreteria per la sanità. Non è stata data al momento evidenza all'interno della contribuzione a funzione delle linee di finanziamento per la copertura parziale dei maggiori costi sostenuti per l'erogazione di farmaci contro l'Epatite C, che nel 2016 complessivamente valeva per l'area dell'Ulss 6 € 2.797.193, oltre ad altre linee di intervento per complessivi € 2.384.575.

A ciò si aggiunga anche la mancata assegnazione in via provvisoria per il 2017 del fondo regionale per gli investimenti (pari ad € 9.505.694 a CEPA 4° 2016), oltre a non essere presenti nel bilancio preventivo i fondi per il riequilibrio economico (ex Ulss 16) per € 1.379.946 assegnato lo scorso esercizio.

La diminuzione complessiva nel 2017 della voce di contribuzione in c/esercizio indistinta regionale, pur nelle varie linee come sopra indicate, ammonta complessivamente ad € 47.175.726,45, ossia il 3,22% in meno di assegnazione indistinta regionale rispetto all'esercizio precedente.

È evidente che il contesto di incertezza in ordine al quadro economico-finanziario di riferimento per la programmazione regionale delle attività inerenti l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, oltre alla necessità di adeguare la gestione sanitaria accentrata al nuovo contesto operativo regionale a seguito dell'impatto della L.R. 19/2016, ha portato la Regione Veneto a rivedere le assegnazioni alle nuove Aziende Sanitarie. Il bilancio previsionale che ne consegue, pur rappresentando al suo interno

tutti gli elementi conoscitivi e programmatori propri dell'autonomia gestionale dell'Azienda Ulss 6, risente quindi della mancanza di alcuni elementi di finanziamento che non è stato possibile stimare (es. farmaci innovativi, farmaci per epatite C, Fondo non autosufficienza nazionale, ecc...) sulla base delle indicazioni tecniche regionali fornite per l'elaborazione di tale documento.

All'interno della categoria "contributi in c/esercizio" in esame vi sono inoltre delle quote importanti di contribuzione vincolata. Per quanto concerne il finanziamento per la sanità penitenziaria, ex DPCM 1° aprile 2008, è confermato nell'ammontare, come da indicazioni regionali, al valore considerato per il CEPA 4 trim.2016 in linea con quanto assegnato per il medesimo esercizio con decreto n.5 del 19/12/2016 del Dirigente del Settore Mentale e Sanità Penitenziaria (€ 2.012.551), non sufficiente peraltro a coprire i costi della Sanità Penitenziaria. Si rileva, inoltre, che il finanziamento della legge 210/92 (quota assegnata all'ex Ulss 16 di competenza dell'anno 2016 pari ad € 23.337.786,18), è stato solo in parte riconfermato per il 2017 (€ 15.000.000 comunicato con nota regionale prot. 79113/c.101 del 27/02/2017), portando un ulteriore decremento all'aggregato in questione di € 8.733.791,38, al quale peraltro corrisponde una uguale riduzione dei costi, non impattando quindi sul risultato di esercizio previsionale.

La diminuzione complessiva quindi dell'aggregato "Contributi in c/esercizio- da Regione o Provincia Autonoma per quota di F.S. regionale" è pari ad € 55.909.517,83, ossia l'81,7% del decremento del valore della produzione rispetto al preconsuntivo 2016.

#### Contributi in c/esercizio – extra fondo, per ricerca e da privati.

Globalmente analizzata, la categoria in questione vede una diminuzione rispetto al 4° trimestre 2016 di €15.835.661,08, principalmente per la momentanea mancata riconferma nel 2017 del finanziamento della legge 210/92 e dei relativi arretrati (che in questa categoria nel 2016 ammontavano ad € 8.531.219,42) e per la non definizione delle risorse statali afferenti al FNNA ex art. 1, c. 1264, L.296/2006 (assegnati nel 2016 per € 5.822.841). Al momento della redazione del Bilancio Economico preventivo invece sono stati stimati nuovi finanziamenti vincolati per progettualità specifiche in relazione per complessivi € 1.142.425,62 per i quali sono stati adeguatamente stimati i correlati costi/accantonamenti non impattando quindi sul risultato di esercizio previsionale.

#### **Rettifiche contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti**

Tale voce accoglie, nella sua natura, le rettifiche di contributi in c/esercizio finalizzate al recepimento delle modifiche all'art. 29 (comma 1, lettera b) del D.Lgs. 118/2011. Nello specifico del 2017 accoglie unicamente il valore della rettifica operata secondo le indicazioni regionali a fronte della mancata assegnazione, ancorché in via provvisoria, del fondo regionale per gli investimenti, mentre non sono stati previsti, al momento, utilizzi di nuove contribuzioni vincolate per l'acquisto di beni inventariabili. In ottemperanza a quanto disposto dalla circolare regionale prot. n. 55575/c.101 del 10/02/2017, non sono state inoltre previste rettifiche ulteriori da effettuare nel corso del 2017 relativamente al piano investimenti 2017, generando quindi lo scostamento di € 8.408.752,69 rispetto alla corrispondente voce di bilancio preconsuntivo 2016.

#### **Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti**

Relativamente invece agli utilizzi dei contributi vincolati già assegnati entro la chiusura dell'esercizio 2016, l'Azienda Ulss 6 Euganea ha stimato a BEP 2017, per la realizzazione di progetti vincolati di area sanitaria, il valore complessivo di € 1.768.109,54 nell'ipotesi di conclusione, nel corso dell'anno, delle progettualità avviate nel corso dell'esercizio precedente.

La variazione intervenuta rispetto alla medesima voce del trimestrale 2016 è pari ad un decremento di € 4.592.529,43 che, cumulata alla rappresentazione precedente relativamente alla categoria "generale" delle progettualità finanziate, porta ad un'importante decremento netto rispetto al 2016 di € 20.428.190,51, cui corrispondono contestualmente correlate diminuzioni previsionali di costi.

### Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria

Il macro aggregato in esame, che vede una sostanziale invarianza (-0,2%) rispetto alla corrispondente voce di CEPA 2016, accoglie principalmente i valori relativi a:

- prestazioni rese ad aziende sanitarie pubbliche (per il 2017 pari al 82,41% del valore complessivo); in questa categoria sono comprese principalmente le transazioni tra aziende regolate nel sistema di mobilità intraregionale e le transazioni regionali a fatturazione diretta. Relativamente alla prima casistica è opportuno sottolineare che non vi è alcun differenziale di valutazione tra i due periodi a confronto in quanto, come da indicazioni regionali per il bilancio preventivo, sono stati riportati i medesimi valori del quarto trimestre 2016. Per quanto riguarda le prestazioni a fatturazione diretta, come da disposizioni regionali, si rappresenta che sono stati inseriti i valori stimati (€ 315.934,67) della nuova fattispecie di ricavo derivante da DGR n.2212 del 23/12/2016 ad oggetto "Attuazione DGR 247/2015: Budgettazione per un anno alle aziende ULSS per pagamento LEA Tossico/alcol dipendenti. Sperimentazione con decorrenza dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017"; l'applicazione prevede la gestione degli utenti di appartenenza delle ULSS Venete attraverso la rilevazione dei costi e ricavi compensati attraverso l'apposita procedura regionale denominata Area di scambio – poste R.
- prestazioni rese in regime di libera professione intramoenia (nel 2017 pari al 10,66% del totale, in riduzione rispetto al 2016), suddivise al loro interno in prestazioni di area ospedaliera (6,17%), area specialistica (89,94%), area igiene pubblica (0,81%) e consulenze ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58 (3,08%).
- altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie per il rimanente 4,84%. Tale aggregato comprende principalmente il valore della mobilità extraregione (invariato su indicazioni regionali rispetto al 4° trimestre 2016), delle prestazioni derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 194/2008, le prestazioni del dipartimento di Prevenzione, le prestazioni di AIR, le prestazioni erogate a favore di stranieri siano essi paganti in proprio o fatturabili alla Prefettura (oltre 50mila€, media degli ultimi anni).

### Concorsi, Recuperi e Rimborsi

Il valore economico stimato a BEP 2017 è in lieve decremento rispetto allo scorso esercizio principalmente per il calo dei rimborsi oneri stipendiali di personale in posizione di comando (corrispondente all'11,9% del totale), in particolare presso altri enti pubblici, a causa della difficoltà di prevedere ipotesi di rinnovo rispetto a quanto in scadenza nel corso del 2017. Non sono oggetto di particolari variazioni i rimborsi da privati (il 39,8% dell'aggregato) e i rimborsi assicurativi, mentre rimangono inalterati, su indicazione regionale, i valori dei rimborsi per emoderivati CRAT (il 31,38% del totale della categoria).

### Compartecipazione alla Spesa per Prestazioni Sanitarie (Ticket)

Il valore previsto presenta una discreta variazione (+1,3%) rispetto al valore espresso a CEPA 4° trimestre 2016, quale sintesi di dinamiche diverse all'interno della categoria frutto di stime relative alle gestioni delle tre Ex Uss a fronte di una attenta politica legata alle riscossioni e ai controlli. Complessivamente sono stati comunque previsti lievi aumenti nei ticket di area specialistica (+1,59%) a fronte di minime variazioni in diminuzione nei ticket di pronto soccorso (-0,12%) e ticket in altri ambiti (-0,13%).

### Quota di contributi in c/capitale imputata all'esercizio

La voce, che ammonta ad € 19.904.713,44, comprende i valori relativi alle sterilizzazioni degli ammortamenti sugli investimenti che sono stati realizzati con contributi in c/capitale di provenienza da Stato, Regione e Privati e con rettifica dei contributi in c/esercizio destinati all'acquisto di beni patrimoniali.

L'incremento irrilevante (+0,2%) rispetto al corrispondente valore esposto a CEPA 4° 2016 deriva dal combinato effetto di cespiti che nel 2017 finiranno il ciclo di ammortamento e la conseguente quota di sterilizzazione cui si contrappongono le sterilizzazioni derivanti dal piano investimenti 2017 richiamando a riguardo quanto già esplicitato nel punto 2.

### Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nessuna stima per l'esercizio 2017.

### Altri Ricavi e Proventi

La quota residuale degli altri ricavi e proventi è riferibile a tutti quegli ambiti di gestione non sanitaria quali ad esempio affitti di beni patrimoniali e concessione di locali (adibiti a bar o a bancomat) all'interno delle aree ospedaliere, rimborso di utenze relative a locali di proprietà dell'Azienda ma in uso a terzi, rette alberghiere, pubblicità all'interno delle aree di proprietà dell'Ulss, ecc...

La previsione è in sostanziale invarianza rispetto al precedente esercizio, se non si considera un importo di circa 353mila euro che nel corso del 2016, a seguito di chiusura di una causa, è stato classificato all'interno di questa categoria una quota di eccedenza fondo rischi per contenzioso tributario, in ottemperanza alla revisione dell'OIC 19, punto 47.

### 3.1.3 Costo della Produzione BZ9999

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
<b>Costo della produzione</b>	1.706.920.031,55	1.698.908.998,43	-8.011.033,12	-0,5%

La prevista riduzione nel costo della produzione è determinata da varie dinamiche contrapposte che si sintetizzano di seguito e che verranno meglio dettagliati nei punti delle successive analisi:

- +€ 4.199.217,27 per acquisto di beni;
- - € 8.702.729,85 per acquisti di servizi sanitari;
- - € 2.127.446,38 per acquisto di servizi non sanitari;
- - € 1.370.430,62 per manutenzioni e riparazioni;
- + € 539.341,84 per godimento beni di terzi;
- sostanziale invarianza (+€ 5.811,60) del costo del personale;
- + € 478.761,26 per oneri diversi di gestione;
- - € 167.564,92 per ammortamenti
- - € 256.056,58 per svalutazione crediti e variazione delle rimanenze;
- - € 609.936,74 per accantonamenti dell'esercizio.

A seguito degli intervenuti tetti regionali e delle conseguenti azioni di contenimento delle previsioni di costo, il nuovo BEP depositato dall'Azienda Ulss 6 sul portale regionale presenta il seguente quadro sintetico:

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017 RIDETERMINATO	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
<b>Costo della produzione</b>	1.706.920.031,55	1.682.589.498,4	-24.330.533	-1,4%

Le voci di costo che evidenziano i principali interventi correttivi, in relazione all'applicazione dei tetti di costo regionali, sono le seguenti (gli scostamenti sono anche in questo caso rispetto al risultato previsto in sede di 4° CEPA 2016):

- - € 3.221.010 per acquisto di beni;
- - € 16.841.237 per acquisti di servizi sanitari;
- - € 1.462.799 per manutenzioni e riparazioni;
- + € 470.945 per godimento beni di terzi;
- - € 594.188 del costo del personale.

### 3.1.3.1 Acquisti di Beni Sanitari BA0020

#### Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
<b>Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati</b>	81.114.755,47	85.254.924,22	4.140.168,75	5,10%

Lo scostamento della previsione di spesa per il 2017 rispetto al dato di preconsuntivo 2016 è frutto di varie dinamiche che si descrivono di seguito.

In primo luogo vi è un incremento degli acquisti di farmaci oncologici (trend storico +13%) ed oncoematologici, farmaci per la cura delle malattie rare e i farmaci biologici, confermandosi l'aumento già verificatosi nel 2016, cui si contrappone tra i ricavi la mancata previsione della corrispondente quota di rimborso regionale come il precedente esercizio. Si segnala inoltre che gli utenti affetti da malattie reumatologiche, malattie rare e da patologie oncologiche si rivolgono ai centri presenti nel territorio (Azienda Ospedaliera, IOV), per la prescrizione della terapia e sono poi indirizzati all'Ulss di residenza per il ritiro dei farmaci. Questo implica che la spesa per tali terapie non è facilmente governabile in quanto prescritta da medici esterni all'Azienda.

Con riferimento alla categoria prodotti Farmaceutici ed emoderivati si registra, inoltre, un incremento pari a +€420.000 nell'area del distretto 5, per l'iscrizione tra i beni sanitari del costo dell'ossigeno territoriale, sino al 2016 contabilizzato nel conto del service ossigeno, e +€ 24.390 per incremento attività.

Per i farmaci anti-epatite è previsto un incremento dei costi pari a € 915.838 per i soli distretti 1, 2, 3, 5, conseguentemente alla necessità di trattare un maggior numero di pazienti e in attesa di indicazioni regionali sulle modalità erogazione del servizio.

La rideterminazione del preventivo a seguito dell'emanazione da parte della Regione dei nuovi limiti di costo e l'analisi dei dati di consuntivo che evidenziano un sensibile miglioramento rispetto a quanto esposto nel Cepa 4 trimestre, grazie al complesso meccanismo del payback e del ricevimento di ulteriori note di accredito sui farmaci, evidenzia una rilevante contrazione dei costi:

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017 RIDETERMINATO	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
<b>Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati</b>	81.114.755,47	78.094.360	-3.020.395	-3,7%

Il raggiungimento di tale obiettivo di contrazione dei costi richiederà un'attività di monitoraggio dei costi particolarmente attenta e stringente, a partire dalla definizione degli obiettivi di budget ai Dipartimenti e alle Unità Operative.

### Dispositivi medici (esclusi i diagnostici in vitro)

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
<b>Dispositivi medici (esclusi diagnostici in vitro)</b>	38.483.179,21	38.571.945,45	88.766,24	0,23%

Non sono previste significative variazioni dei costi, in considerazione di una complessiva invarianza di attività.

E' tuttavia da tener presente la possibilità che nel secondo semestre 2017 si verifichi un incremento del numero di interventi di protesizzazione degli arti all'Ospedale S. Antonio, che potrebbe determinare un incremento dei costi per l'acquisto di dispositivi protesici impiantabili. A questo si aggiunge l'adozione di nuove tecniche chirurgiche e diagnostiche meno invasive nel presidio di Schiavonia (oculistica, chirurgia, cardiologia e UCIC in particolare), che comportano l'utilizzo di nuovi dispositivi immessi in commercio, che presentano costi più elevati rispetto a quelli precedentemente utilizzati. Il presunto maggior costo potrà tuttavia essere parzialmente controbilanciato dalla contrazione di acquisti di neuro-stimolatori (dispositivi impiantabili attivi), conseguentemente all'applicazione delle nuove linee guida regionali.

Economie di gestione potranno essere ottenute attraverso il maggior dimensionamento dei volumi oggetto di approvvigionamento con conseguente migliore posizionamento sul mercato. A ciò vanno aggiunte le azioni volte al superamento degli acquisti in privativa e con ordini in economia attraverso il potenziamento dell'attività di programmazione.

### Dispositivi diagnostici in vitro

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
<b>Dispositivi diagnostici in vitro</b>	9.549.435,85	9.658.710,68	109.274,83	1,14%

Previsione in linea con i costi 2016.

Per i dispositivi in vitro, si prevede un leggero incremento dei costi. Occorre rilevare, al proposito, che nel 2016 è stato attivato il Centro regionale per l'Immunologia dei trapianti presso il presidio di Camposampiero (incremento di costo pari a € 550.000) e si è ampliata l'attività del DIMT a tutta la Provincia di Rovigo a partire dal 1° gennaio 2016. Con nota prot. n. 105804 del 22/12/16 il Commissario ha richiesto alla Regione il riconoscimento dei costi per il Centro di Immunologia dei trapianti.

A partire dall'anno 2017 è prevista la graduale implementazione dell'attività laboratoristica attraverso l'ottimizzazione della capacità produttiva interna presente nelle aree distrettuali caratterizzate da elevata dotazione tecnologica con conseguente minor ricorso a strutture esterne, ma con incremento di costi per materiale di consumo.

La revisione del Bep a seguito della definizione dei tetti regionali non comporta una variazione particolarmente significativa, imponendo all'Azienda Euganea una contrazione di costi rispetto al Cepa 4° trimestre 2016 pari a euro 61.622, pari allo 0,6%.

### Altri beni sanitari

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
<b>Altri beni sanitari</b>	9.742.974,33	9.687.585,02	55.389,81	0,57%

Nell'insieme, la spesa per l'acquisto di altri beni sanitari non dovrebbe subire particolari variazioni.

Un possibile incrementato fabbisogno di prodotti dietetici (determinato dal crescente numero di pazienti anziani o con malattie rare in nutrizione enterale) non dovrebbe comportare aumento di costo, in quanto l'aggiudicazione nell'anno 2016 di nuove gare implica minori costi d'acquisto unitari.

Per quanto riguarda i vaccini è al momento difficilmente prevedibile l'impatto della recente estensione dei LEA e dell'introduzione del nuovo piano vaccinale.

### 3.1.3.2 Acquisti di Beni non sanitari BA0310

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
<b>Beni non sanitari</b>	3.599.837,94	3.516.483,55	-83.354,39	-2,32%

La leggera contrazione dei costi prevista per il 2017 è determinata in particolare dalla presunta riduzione dei costi per materiale per la manutenzione e da un attento monitoraggio dei consumi.

### 3.1.3.3 Acquisti di Servizi Sanitari BA0400

#### Medicina di Base BA0410

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
<b>Medicina di base</b>	109.162.001	111.863.028	2.701.027	2,47%	2.453.000	0	248.027

L'aumento del costo per l'assistenza MMG pari a 2,7 ml di euro è dovuto al funzionamento a regime delle medicine di gruppo integrate, avviate nel 2016, il cui incremento di costo risulta previsto dalla DGR 751/2015. Tra i ricavi non sono stati inseriti i finanziamenti relativi in quanto non ancora impegnati dalla Regione Veneto, ma nel prospetto suindicato è stata data evidenza dell'impatto di tale scelta. Per tali attività si prevede un graduale sviluppo, in relazione alle disponibilità e alle indicazioni regionali, nonché alla definizione di obiettivi che consentano all'Azienda di prefigurare un recupero dei costi.

#### Farmaceutica BA0490

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
<b>Farmaceutica</b>	108.429.243	107.315.111	-1.114.132	-1,03%			

La riduzione prevista per circa € 1.115.000 è legata agli specifici accordi con la Medicina di base e con le Medicine di Gruppo integrate, che hanno come obiettivo specifico la riduzione della spesa farmaceutica. E' stata inoltre considerata la scadenza del brevetto di alcune molecole.

Inoltre, si intendono proseguire le attività già svolta nel corso del 2016 per il costante monitoraggio dei costi e il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva, che possono essere così declinate:

1. attività di informazione;
2. audit clinico con MMG;
3. audit clinico con specialisti;
4. monitoraggio degli indicatori di spesa e di appropriatezza prescrittiva.

Tali azioni dovranno essere particolarmente incisive alla luce dei limiti di costo regionali, il cui rispetto determina il seguente risultato:

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017 RIDETERMINA- TO	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremen- to
<b>Farmaceutica</b>	108.429.243	103.650.408,14	-4.778.835	-4,4%			

In particolare nell'area del distretto 4, coincidente con il territorio dell'ex Azienda Ulss 15, le azioni di contenimento del costo della farmaceutica convenzionata dovranno riportare i costi all'interno dei limiti determinati dalla Regione Veneto.

#### Assistenza Specialistica Ambulatoriale BA0530

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremen- to
<b>Specialistica ambulatoriale</b>	148.767.022	150.354.503	1.587.481	1,07%			1.587.481

La categoria presenta un incremento di costo dell'1,1% rispetto alla quarta rendicontazione in quanto si è previsto un aumento dell'attività dei privati accreditati sia verso residenti extraregione che intraregione, a cui si aggiunge un leggero incremento dell'attività degli Specialisti Ambulatoriali Interni (circa + € 53.000).

L'incremento delle prestazioni di radioterapia che nel per complessivi di € 1.250.000 nel corso del 2017 il relativo importo sarà addebitato in mobilità all'ULSS 6 dallo IOV.

#### Assistenza Riabilitativa BA0640

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremen- to
<b>Assistenza Riabilitativa</b>	4.417.473	4.464.074	46.601	1,05%			46.601

L'aumento dell'attività da pubblico e da privato (+€ 46.601) è stimato sulla base del leggero trend incrementale delle richieste di rimborso presentate durante il 2016.

#### Assistenza Integrativa BA0700

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremen- to
<b>Assistenza Integrativa</b>	9.505.000	9.780.000	275.000	2,89%			275.000

Il costante trend in aumento del numero di pazienti soprattutto diabetici si riflette sulla spesa totale a causa del conseguente incremento della fornitura dei dispositivi per l'autodiagnosi della glicemia, a cui si cerca di far fronte con i costanti e numerosi incontri con i Centri Antidiabetici, nel corso dei quali sono analizzati congiuntamente i dati di ricaduta sui pazienti, garantendo il contenimento della spesa. La variazione complessiva della categoria in esame risente di una diminuzione di circa € 75.000 da

attribuirsi alla riduzione del costo dei presidi per pazienti diabetici (strisce, aghi), avvenuta a partire da luglio 2016, a seguito di specifico provvedimento regionale (DGR n. 633/2016).

La spesa per assistenza integrativa è rappresentata, per oltre il 70% dall'erogazione dei dispositivi per l'autodiagnosi della glicemia a pazienti diabetici e per un ulteriore 25% dalla spesa per l'acquisto di alimenti per pazienti affetti da Celiachia.

Il tetto regionale per l'anno 2017 rappresenta, non solo per l'Azienda Euganea ma per tutto il Sistema Sanitario Regionale, un obiettivo particolarmente difficile da raggiungere, anche per la presenza nel territorio padovano di un centro di riferimento regionale. Il rispetto del limite regionale, infatti determina il risultato riportato nel prospetto seguente ed esposto nel BEP rideterminato, con una contrazione di costi attesa pari al 8,5%:

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017 RIDETERMINATO	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
<b>Assistenza Integrativa</b>	9.505.000	8.700.170	-804.830	-8,50%			

#### Assistenza Protetica BA0750

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
<b>Assistenza Protetica</b>	10.803.773	10.526.000	-277.773	-2,60%			

La riduzione dei costi rappresenta senza dubbio un obiettivo da perseguire in particolare nell'area dei distretti 1, 2 e 3 della ex Ulss 16 di Padova, che presenta il costo pro-capite più elevato della regione, attraverso l'applicazione di linee guida provinciali redatte a fine 2016 in previsione dell'unificazione delle tre aziende e la reingegnerizzazione dell'attività, con l'attivazione di un ufficio centralizzato per l'autorizzazione di tutte le richieste di assistenza protesica, con esclusione degli ausili necessari alle dimissioni protette che continueranno ad essere prescritte e autorizzate dalle U.O. di Cure Primarie distrettuali, per non rallentare il processo di rapida dimissione dagli ospedali.

Ancor più sfidante il tetto imposto dalla Regione Veneto che, riducendo i costi della protesica maggiore a euro 9,7 procapite, impone un'azione di efficientamento del sistema particolarmente urgente e impegnativa.

#### Assistenza Ospedaliera BA0800

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
<b>Assistenza Ospedaliera</b>	301.874.567	307.605.367	5.730.800	1,9%		2.850.000	2.880.800

Per quanto concerne l'assistenza ospedaliera, è previsto un aumento dell'attività dei privati accreditati, e in particolare del Policlinico di Abano Terme, sia verso residenti extraregione che intraregione, come da indicazioni della DGRV 1816 del 15/11/2016 "Erogatori ospedalieri privati accreditati: criteri e determinazioni dei tetti di spesa per l'assistenza ospedaliera erogata nei confronti dei cittadini non residenti nel Veneto."



	2016	TO		(V.%)	con Fonti Regionali	Attiva Extra privati	to
<b>Prestazioni Sociosanitari a rilevanza Sanitaria</b>	136.292.571	135.829.873	-462.698	-0,34%			

Questo conto risente di una evidente necessità di analisi delle situazioni territoriali specifiche delle ex Aziende 15, 16 e 17, al fine di uniformare progressivamente procedure di accesso, criteri di compartecipazione e attività specifiche dei territori.

Sul medesimo aggregato si deve evidenziare che il costo relativo all'acquisto di prestazioni per tossicodipendenti è stato rimodulato sulla base della DGR 2212/2016 con la quale viene assegnato il budget di costo per le strutture del territorio dell'azienda Euganea, a cui si aggiunge la stima dell'acquisto di prestazioni da pubblico e privato extraregione. Si registra, infine, un incremento pari a +€ 17.266 nel distretto 5 per l'acquisto di prestazioni a soggetti psichiatrici domiciliari basata sulla prosecuzione dei progetti già intrapresi e dei bisogni espressi

#### Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria BA1490

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
<b>Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria</b>	40.007.136	41.447.889	1.440.753	3,60%			1.440.753

Nell'ambito della categoria degli altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria si stima una riduzione dell'acquisto di servizi sanitari in service per oltre 600mila euro a seguito della collocazione in altri conti (nei farmaci e in altri servizi non sanitari da privato) del costo relativo all'ossigeno domiciliare cui si associa lieve riduzione altre tipologie di service nell'area del distretto 5.

Anche in quest'area è stata inoltre prevista la positiva ricaduta delle azioni per il contenimento dei costi della protesica nell'area dell'ex azienda Ulss 16, anche grazie alla revisione di onerosi contratti in service.

Una rilevante quota di incremento (oltre 1,6 mil di euro) è riconducibile all'aumentata spesa per la DPC, stima determinata dalle seguenti motivazioni:

- l'introduzione di commercio di un nuovo anticoagulante orale, l'Edoxaban
- provvedimento AIFA che abolisce la Nota 40 degli analoghi della somatostatina con conseguente ampliamento degli impieghi
- provvedimento AIFA di ampliamento delle indicazioni della nota 75 dei farmaci inibitori della PDE5 (disfunzione erettile)
- applicazione del nuovo accordo DPC che prevede la distribuzione dei farmaci ex osp2, ora erogati in distribuzione diretta
- l'introduzione di nuovi medicinali classificati A PHT.

Anche in quest'area è di notevole rilievo l'impatto dei nuovi limiti di costo definiti dalla Regione, che impongono un'immediata e incisiva analisi degli acquisti in service della protesica, in particolare nei distretti 1, 2 e 3 per le ragioni già indicate, ed un riallineamento ai tetti regionali sui quali si evidenzia uno sfioramento nell'ordine del 13% circa.

### Altri Servizi Sanitari diversi dai precedenti

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
<b>Altri servizi diversi dai precedenti</b>	68.948.915	48.951.474	-19.997.440	-29,00%			

L'aggregato in esame comprende al suo interno le seguenti categorie:

- Compartecipazione del Personale all'attività libero professionale, per la quale si prevede una diminuzione di oltre 800mila euro determinata sulla base della presunta mancata attivazione di Consulenze sanitarie extraregione e del ridimensionamento dei fondi alle stime di attività previste nel 2017. Lo scostamento in diminuzione rispetto al 2016 risulta ascrivibile principalmente all'allocatione delle somme derivanti dall'applicazione del Decreto Balduzzi (circa 500mila euro) alla voce "accantonamenti ad altri fondi"; coerentemente con l'andamento dei correlati ricavi, alla previsione circa la riduzione di attività sia in area ospedaliera-specialistica che in area igiene pubblica; alla prevista mancata attivazione delle convenzioni con strutture private non accreditate e delle consulenze sanitarie extraregione.
- Rimborsi, Assegni e Contributi Sanitari. In questa categoria si registra una diminuzione di oltre 19 milioni rispetto al preconsuntivo 2016, che maggiormente impatta su tutta la variazione della macro-categoria dei Servizi Sanitari. In particolare si rileva una riduzione specifica di €16.869.005,60 corrispondente alla parziale stima degli indennizzi Legge 210/92 comunicata all'azienda Ulss 6 Euganea con nota regionale prot. 79113/C.101 del 27/02/2017 a firma del segretario regionale alla sanità.
- Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie in lieve riduzione (-96mila euro) rispetto al periodo precedente quale risultato di azioni volte alla valorizzazione delle professionalità interne, alla prospettiva razionalizzazione delle risorse nel rispetto della normativa vigente garantendo ed assicurando la continuità e la qualità dei servizi.

#### 3.1.3.4 Acquisti di Servizi non Sanitari BA1560

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
<b>Servizi non sanitari</b>	84.566.772,64	82.439.326,26	-2.127.446,38	-2,52%

Complessivamente nell'area dei servizi non sanitari si stima una riduzione di costo consistente di -2,127 ml di euro, con una percentuale di decremento sfidante per l'azienda (-2,52%). La riduzione è generalizzata, ma si concentra in particolare sui servizi di riscaldamento e gestione calore, grazie di un'oculata politica di utilizzo degli spazi aziendali. Inoltre si evidenzia un riduzione del costo dei trasporti non sanitari, determinata da revisioni contrattuali, razionalizzazioni ed una migliore programmazione delle attività aziendali.

Consistente la riduzione di costi relativi ai premi di assicurazione (-€ 775.000, pari al 15,2%, a seguito dell'aumento della franchigia per l'autoassicurazione, passata da € 500.000 ad € 1.000.000) con conseguente accantonamento a fondo rischi per la quota in autoassicurazione.

Si prevede inoltre una generalizzata contrazione dei costi negli altri servizi non sanitari da privato, nelle consulenze e nella formazione, grazie ai benefici dell'integrazione tra le tre aziende.

### 3.1.3.5 Manutenzioni e Riparazioni BA1910

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
<b>Manutenzioni e riparazioni</b>	23.893.292,13	22.522.861,51	-1.370.430,62	-5,74%

La consistente contrazione dei costi nell'area delle manutenzioni e riparazioni è dovuta al riallineamento dei contratti per la manutenzione delle attrezzature sanitarie, nuove gare e unificazione contratti per manutenzioni informatiche e software e una attività manutentiva focalizzata sulla sicurezza e sugli adeguamenti normativi.

Anche in questo caso, a seguito della definizione dei tetti regionali, l'Azienda ha rivisto le proprie previsioni per il riallineamento agli standard regionali relativamente alla parte di manutenzione per l'assistenza protesica, con un'ulteriore riduzione dei costi evidenziata nel prospetto seguente:

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
<b>Manutenzioni e riparazioni</b>	23.893.292,13	22.430.492,8	-1.462.799	-6,1%

### 3.1.3.6 Ammortamenti BA2560

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
<b>Ammortamenti</b>	27.564.736,07	27.397.171,15	-167.564,92	-0,61%

L'area degli ammortamenti è probabilmente una delle più difficili da stimare, a causa del profondo processo di riorganizzazione in corso e della necessità di conoscere le indicazioni regionali in merito alla possibilità di nuovi investimenti per l'azienda Euganea. Pertanto, si ritiene che quest'area, nel corso dell'anno, potrà subire modifiche in base alla programmazione regionale e aziendale.

La stima è stata effettuata considerando la bozza di piano investimenti 2017 predisposto dalle strutture aziendali (il cui ammortamento è stato quantificato ad aliquota dimezzata), il dato dei cespiti al 31/12/2016 ad aliquota piena, comprensivo quindi dei cespiti indicati nel piano investimenti 2016 il cui ammortamento è stato calcolato anch'esso ad aliquota piena. Sono stati, inoltre, stimati i maggiori oneri connessi ai cespiti che si prevede di capitalizzare nel corso del 2017.

### 3.1.3.7 Godimento Beni di Terzi BA1990

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
<b>Godimento beni di terzi</b>	16.860.392,57	17.399.734,41	539.341,84	3,20%

Si prevede un incremento dei Canoni di noleggio area sanitaria pari a circa +€ 360.000 dovuto a rivalutazioni contrattuali, ampliamento attività e incremento utenti serviti, in parte legati al project financing di Schiavonia

Anche relativamente ai Canoni di noleggio area non sanitaria si stima un aumento pari a circa +€ 184.000 a seguito di previsione in aumento del noleggio per ampliamento parco auto e interventi di ammodernamento e integrazione server per l'integrazione dei sistemi informativi in area provinciale.

### 3.1.3.8 Personale BA2080

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
<b>Personale</b>	345.715.885,00	345.721.696,60	5.811,60	0,00%

In via prudentiale, si era inizialmente stimata l'invarianza dei costi del personale, tenendo conto di quanto previsto dalla DGR n.2174/16 e dal Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n.1/17 che definisce il limite di costo per l'anno 2017 comprensivo dei comandi passivi. Si sono, altresì, tenuti in considerazione gli elementi relativi ai risparmi inerenti l'indennità dipartimentale realizzati a seguito delle nuove disposizioni regionali in materia e il piano assunzioni per l'anno 2017. Con riferimento a quest'ultimo aspetto saranno svolte capillari azioni di monitoraggio del turn-over al fine di mantenere invariati i livelli di performance dell'Area tecnico-amministrativa pur in presenza del blocco del turn over. A ciò si accompagna lo svolgimento di un accurato utilizzo dei fondi contrattuali, la costruttiva gestione delle relazioni sindacali e lo sviluppo di un nuovo ed omogeneo sistema di misurazione e valutazione della performance, sia organizzativa che individuale.

In occasione della ridefinizione del BEP a seguito dell'emanazione dei limiti di costo regionali, si è stabilito, anche alla luce dell'andamento dei costi nei primi mesi del 2017, di rideterminare i costi del personale, che nel BEP depositato in Regione evidenzia una lievissima contrazione di costi dello 0,2.

	<b>Cepa 4° trim 2016</b>	<b>Bep 2017</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
<b>Personale</b>	345.715.885,00	345.121.696,61	- 594.188	-0,2%

### 3.1.3.9 Accantonamenti BA2690

	<b>Cepa 4° trim 2016</b>	<b>Bep 2017</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
<b>Accantonamenti</b>	15.203.328,33	14.593.391,59	-609.936,74	-4,01%

Il decremento complessivo della categoria di costo è determinato dalla rimodulazione della previsione per quanto riguarda l'Accantonamento per rischi (- 1,131 mil di euro), per la chiusura di rischi pregressi, così come del resto evidenziato dalla Regione nel corso degli incontri di monitoraggio infrannuali. Stante la riorganizzazione territoriale, e vista la limitata possibilità di previsione a riguardo, è stato previsto l'accantonamento per quote inutilizzate dei contributi vincolati coerente con le stime dei contributi evidenziati nel valore della produzione, portando una altrettanto significativa riduzione dell'aggregato in esame rispetto all'esercizio precedente (- 1,501 mil di euro).

In base all'art. 33 della L.R. n. 30/2016 l'Azienda Ulss Euganea subentra nella titolarità delle gestioni liquidatorie delle disciolte Ulss preesistenti alla data del 1/1/1995, data di attivazione delle ex Ulss n. 15,16,17. Da tale gestione, in ragione del contenzioso pendente soprattutto nella ex Ulss 16, è previsto impatto economico di + 1,7 milioni di euro.

### 3.1.3.10 Oneri diversi di gestione BA2500

	<b>Cepa 4° trim 2016</b>	<b>Bep 2017</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	3.587.335,58	4.066.096,84	478.761,26	13,35%

A fronte di una sostanziale invarianza del conto "Imposte e Tasse (escluso Irap e Ires)", l'incremento rispetto al 2016 di questo aggregato è frutto del combinato effetto delle variazioni intercorse in due conti:

- Indennità, Rimborsi Spese Organi Ulss: in applicazione della normativa regionale vigente, interessante permanente riduzione di € 626.532,97 (-41,90%) dei costi per gli Organi Direttivi, considerata la cessazione dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Sociali delle due ex Ulss 15 e 17 ed la riduzione dei costi dei tre Collegi Sindacali nel secondo semestre.
- Altri Oneri diversi di gestione: Incremento di circa 1,1 mil di euro di costi, collegati alla relativa posta di ricavo, derivanti allo svolgimento di progettualità oggetto di specifico finanziamento che non trovano ancora l'esatta destinazione di costo.

### 3.1.3.11 Altri Costi della produzione diversi dai precedenti

	Cepa 4° trim 2016	Bep 2017	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
<b>Svalutazione dei crediti</b>	324.206,72	100.000,00	-224.206,72	-69,16
<b>Variazione delle rimanenze</b>	31.849,86	0	-31.849,86	-100,00%

In sede di Bilancio Preventivo è stata prudenzialmente stimata una minima quota di svalutazione dei crediti in ragione della presumibile complessità gestionale derivante dall'avvio della nuova Ulss Euganea.

Lo variazione delle rimanenze a BEP 2017 non presenta valori sia per la difficoltà a stimare l'andamento della gestione del magazzino nella nuova realtà aziendale sia per l'obbligatorietà della rilevazione in sede di quarto trimestre confermata anche dalla circolare regionale del 17 gennaio 2017 prot.n.17398 ad oggetto "Quarta rendicontazione trimestrale 2016".

### 3.1.4 Gestione finanziaria CZ9999

	CepaTXT	Bep TXT	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Gestione finanziaria	-982.692,32	-805.468,87	177.223,45	18,0%

Il modico valore (€ 1.030) riportato a BEP 2017 tra gli altri interessi attivi della categoria in esame, è riferibile praticamente all'applicazione della quota di interessi legali che si stima maturino sulle somme che saranno oggetto di recupero mediante diffida legale (prestazioni ex d.lgs 194/2008 piuttosto che altre fattispecie di recupero crediti) o dilazioni di pagamento concesse, mentre è opportuno ricordare che il regime di Tesoreria Unica vigente non comporta, di fatto, maturazione di interessi attivi sulle somme giacenti presso Banca d'Italia e azzerà di fatto la possibilità di maturare interessi attivi significativi sulle somme giacenti presso i conti correnti postali, dovendo procedere con cadenza quindicinale allo scarico delle stesse a beneficio del conto di tesoreria unica.

La gestione finanziaria attiva è di fatto non significativa nella complessiva gestione finanziaria aziendale.

La gestione finanziaria passiva invece ha al suo interno una previsione minimale di interessi su anticipazione di cassa (€15.000) atti a garantire il rispetto delle tempistiche di pagamento utilizzando anche tale strumento derivante dalla convenzione di cassa, la quantificazione di una quota di interessi su mutui (€ 12.000) originati da un contratto ancora in essere nella ex Ulss 15, e da una quota significativa (€ 779.498,87) di stima di altri interessi, perlopiù moratori stimati su il trend dei ritardati pagamenti nella storia delle tre ex Ulss.

Il saldo algebrico della stima delle due aree della gestione finanziaria, a beneficio della gestione passiva, è comunque inferiore al valore rappresentato a bilancio preconsuntivo 2016, grazie ad una sensibile diminuzione degli interessi su anticipazione (- 178mila €)

A tale proposito si precisa che dal 1/1/2017 la convenzione di tesoreria attiva nelle disciolte Ulss n.15 e 17 è stata estesa all'intera Ulss Euganea fino al 31/12/2017, visto che la convenzione in atto per la ex Ulss n. 16 era scaduta. Da tale provvedimento è stato conseguito un risparmio sulla gestione di cassa (commissione su anticipazione) per l'ex Ulss 16 quantificabile in € 190.000.

### 3.1.5 Gestione straordinaria EZ9999

	CepaTXT	Bep TXT	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Gestione straordinaria	1.845.435,57	0	-1.845.435,57	-100%

Vista la natura della categoria economica in esame, ossia la caratteristica di essere evento non prevedibile rispetto alla gestione ordinaria/caratteristica, non è stato previsto alcun valore per il 2017, generando quindi una variazione netta del 100% rispetto alla medesima fattispecie rilevata nel preconsuntivo 2016.

### 3.1.6 Gestione tributaria YZ9999

	CepaTXT	Bep TXT	$\Delta$ (V.A.)	$\Delta$ (V.%)
Gestione tributaria	25.216.456,44	25.215.858,73	-597,71	-0,0%

L'aggregato in esame, di sicuro interesse ed impatto nella globale visione aziendale, vede una sostanziale invarianza tra i valori espressi a bilancio preventivo e bilancio preconsuntivo. La suddivisione interna è così strutturata: Irap 94,98%, Ires 4,62% e Accantonamento a fondo imposte 0,4%.

## 4. PROJECT FINANCING

Attualmente in essere presso l'Azienda ULSS n. 6 Euganea sono attivi due contratti di project financing, uno relativo alla costruzione in concessione del presidio ospedaliero "Ospedali Riuniti Padova Sud – Madre Teresa di Calcutta" e l'altro relativo alla concessione di lavori pubblici per la "Progettazione, costruzione e gestione dei nuovi poli tecnologici presso gli ospedali di Camposampiero e Cittadella".

L'impatto complessivo nel 2017 di tali contratti, come supportato dalle rilevazioni in contabilità analitica, è stimato in € 43.161.032,70 come riportato nella seguente tabella:

Conto	Descrizione del conto	BEP 2017 area sanitaria	di cui Project Financing	di cui altre tipologie di Contratto	% inciden- za Project Financing
<b>B.2.A.16.4</b>	<b>ALTRO SERVIZI SANITARI DA PRIVATO</b>	<b>€ 3.515.293,31</b>	<b>€ 783.000,00</b>	<b>€ 2.732.293,31</b>	<b>22%</b>
B.2.A.16.4.4	Altri serv. San. da privato - ALTRO	€ 3.515.293,31	€ 783.000,00	€ 2.732.293,31	22%
<b>B.2.B.1</b>	<b>SERVIZI NON SANITARI</b>	<b>€ 76.039.230,15</b>	<b>€ 24.351.343,00</b>	<b>€ 35.850.085,58</b>	<b>32%</b>
B.2.B.1.1)	Lavanderia	€ 4.361.343,00	€ 1.330.000,00	€ 3.031.343,00	30%
B.2.B.1.2)	Pulizie	€ 12.382.382,91	€ 3.737.420,00	€ 0,00	30%
B.2.B.1.3)	Mensa	€ 10.270.761,66	€ 3.077.923,00	€ 0,00	30%
B.2.B.1.4	Riscaldamento	€ 11.471.518,00	€ 6.345.000,00	€ 5.126.518,00	55%
B.2.B.1.5)	Serv. Assistenza Informatica	€ 3.774.391,08	€ 700.000,00	€ 3.074.391,08	19%
B.2.B.1.6)	Trasporti non sanitari	€ 2.348.860,36	€ 463.000,00	€ 1.885.860,36	20%
B.2.B.1.7)	Smaltimento rifiuti	€ 2.108.650,00	€ 400.000,00	€ 1.708.650,00	19%
B.2.B.1.8)	Utenze Telefoniche	€ 2.523.268,00	€ 155.000,00	€ 2.368.268,00	6%
B.2.B.1.9)	Utenze Elettricità	€ 9.365.202,00	€ 4.941.000,00	€ 4.424.202,00	53%
B.2.B.1.10)	Altre utenze (acqua, gas)	€ 3.376.785,97	€ 700.000,00	€ 2.676.785,97	21%
<b>B.2.B.1.12.C)</b>	<b>Altri servizi non sanitari da privato</b>	<b>€ 14.056.067,17</b>	<b>€ 2.502.000,00</b>	<b>€ 11.554.067,17</b>	<b>18%</b>
B.2.B.1.12.C.1)	Altri Servizi non san. esternalizzati	€ 9.162.856,67	€ 2.020.000,00	€ 7.142.856,67	22%
B.2.B.1.12.C.2)	Altri Servizi non san. Altro vigilanza	€ 4.893.210,50	€ 482.000,00	€ 4.411.210,50	10%
<b>B.3</b>	<b>MANUTENZIONI</b>	<b>€ 21.566.477,64</b>	<b>€ 7.491.244,70</b>	<b>€ 14.075.232,94</b>	<b>35%</b>
B.3.A)	Manutenzione Immobili	€ 4.853.931,24	€ 1.047.000,00	€ 3.806.931,24	22%
B.3.B)	Manutenzione Impianti	€ 6.602.398,58	€ 3.048.244,70	€ 3.554.153,88	46%
B.3.C)	Manutenzione attrezzature san.	€ 10.024.147,82	€ 3.351.000,00	€ 6.673.147,82	33%
B.3.D)	Manutenzione mobili e arredi	€ 86.000,00	€ 45.000,00	€ 41.000,00	52%
<b>B.4</b>	<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>€ 13.701.195,71</b>	<b>€ 10.535.445,00</b>	<b>€ 3.165.750,71</b>	<b>77%</b>
B.4.B.1)	Canoni di noleggio area sanitaria	€ 13.701.195,71	€ 10.535.445,00	€ 3.165.750,71	77%
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 114.822.196,80</b>	<b>€ 43.161.032,70</b>	<b>€ 55.823.362,53</b>	<b>38%</b>

A seguire l'analisi in dettaglio dell'impatto sul 2017 dei singoli contratti.

### 1) Project struttura "Ospedali Riuniti Padova Sud – Madre Teresa di Calcutta"

Il contratto di concessione di lavori pubblici Rep. n. 383 del 28 dicembre 2009 relativo alla progettazione esecutiva, costruzione e gestione della struttura "Ospedali Riuniti Padova Sud – Madre Teresa di Calcutta" comprende la gestione da parte del Concessionario, fino al luglio 2039, dei seguenti servizi:

- servizio di manutenzione e conduzione per impianti antincendio, impianti gas medicali, elevatori, posta pneumatica, impianti trasmissione dati, cancelli, porte e portoni automatici, opere edili;
- servizio di manutenzione, conduzione e servizio energia (impianti di climatizzazione);
- servizio di manutenzione, conduzione e servizio idrico (impianti idrico-sanitari e scarichi);
- servizio di manutenzione, conduzione e servizio energia elettrica (impianti elettrici);
- servizio di telefonia;

- servizio di lavanolo;
- servizio di pulizia e sanificazione;
- servizio di pulizia esterna (viabilità e parcheggi);
- servizio verde (sfalcio, potatura, parcheggi);
- servizio di ristorazione;
- servizio di informatica distribuita;
- servizio portineria e vigilanza;
- servizio smaltimento rifiuti;
- servizio trasporti interni;
- servizio CUP;
- servizio consegna referti e cassa;
- servizio sterilizzazione e servizio fornitura e manutenzione "full risks" delle attrezzature elettromedicali (la durata di tale servizio è di 8 anni).

I lavori per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera sono iniziati il 21 settembre 2010 e sono stati ultimati il 30 settembre 2014, e a far data dal 6 novembre 2014 è iniziato l'utilizzo della nuova struttura ospedaliera.

I servizi lavanolo, pulizia e sanificazione, ristorazione e informatica distribuita sono prestati dal Concessionario anche in favore delle altre strutture socio-sanitarie dell'Azienda ULSS. Il citato contratto di concessione comprende, inoltre, il pagamento al Concessionario di un canone integrativo per la disponibilità e lo svolgimento all'interno della nuova struttura di servizi commerciali (bar, edicola, rivendita fiori, parrucchiere, gestione spazi pubblicitari, ecc.).

Di seguito l'impatto economico previsto per il 2017:

Conto	Descrizione del conto	Project Financing
<b>B.2.A.16.4</b>	<b>ALTRO SERVIZI SANITARI DA PRIVATO</b>	<b>€ 783.000,00</b>
B.2.A.16.4.4	Altri serv. San. da privato - ALTRO	€ 783.000,00
<b>B.2.B.1</b>	<b>SERVIZI NON SANITARI</b>	<b>€ 17.595.343,00</b>
B.2.B.1.1)	Lavanderia	€ 1.330.000,00
B.2.B.1.2)	Pulizie	€ 3.737.420,00
B.2.B.1.3)	Mensa	€ 3.077.923,00
B.2.B.1.4	Riscaldamento	€ 2.530.000,00
B.2.B.1.5)	Serv. Assistenza Informatica	€ 700.000,00
B.2.B.1.6)	Trasporti non sanitari	€ 463.000,00
B.2.B.1.7)	Smaltimento rifiuti	€ 400.000,00
B.2.B.1.8)	Utenze Telefoniche	€ 155.000,00
B.2.B.1.9)	Utenze Elettricità	€ 2.000.000,00
B.2.B.1.10)	Altre utenze (acqua, gas)	€ 700.000,00
<b>B.2.B.1.12.C)</b>	<b>Altri servizi non sanitari da privato</b>	<b>€ 2.502.000,00</b>
B.2.B.1.12.C.1)	Altri Servizi non san. esternalizzati	€ 2.020.000,00
B.2.B.1.12.C.2)	Altri Servizi non san. Altro vigilanza	€ 482.000,00
<b>B.3</b>	<b>MANUTENZIONI</b>	<b>€ 2.587.000,00</b>
B.3.A)	Manutenzione Immobili	€ 1.047.000,00
B.3.B)	Manutenzione Impianti	€ 340.000,00
B.3.C)	Manutenzione attrezzature san.	€ 1.155.000,00
B.3.D)	Manutenzione mobili e arredi	€ 45.000,00
<b>B.4</b>	<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>€ 7.898.000,00</b>
B.4.B.1)	Canoni di noleggio area sanitaria	€ 7.898.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 28.863.343,00</b>

Nel rispetto di quanto stabilito all'art. 18 del citato contratto di concessione entro il 2017, sarà condotta una verifica dei canoni di ciascun servizio (market test). Inoltre è stato affidato, tramite apposita procedura, un servizio legale ad un professionista di comprovata esperienza in materia di diritto amministrativo, al fine di individuare il procedimento amministrativo da sviluppare e gli atti da porre in essere per una eventuale complessiva rinegoziazione delle condizioni contenute nel contratto relative ai canoni da corrispondere.

2) PROJECT struttura "Poli Tecnologici presso gli ospedali di Camposampiero e Cittadella"

Il contratto di concessione di lavori pubblici Rep. n. 277 del 21.12.2007 relativo alla "Progettazione, costruzione e gestione dei nuovi poli tecnologici presso gli ospedali di Camposampiero e Cittadella" comprende la gestione da parte del Concessionario, fino al febbraio 2041 dei seguenti servizi:

- servizio di manutenzione e conduzione per impianti antincendio, impianti gas medicali, impianti trasmissione dati, cancelli, porte e portoni automatici;
- servizio di manutenzione, conduzione e servizio energia (impianti di climatizzazione);
- servizio di manutenzione, conduzione e servizio idrico (impianti idrico-sanitari e scarichi);
- servizio di manutenzione, conduzione e servizio energia elettrica (impianti elettrici);
- servizio e manutenzione "full risks" delle attrezzature elettromedicali escluse quelle di alta tecnologia.

Il citato contratto di concessione comprende, inoltre, il pagamento al Concessionario di un canone integrativo per la disponibilità; l'impatto economico previsto per il 2017, in linea con quanto speso nel corso del 2016, è di seguito esplicitato:

Conto	Descrizione del conto	Project Financing
<b>B.2.A.16.4</b>	<b>ALTRO SERVIZI SANITARI DA PRIVATO</b>	<b>€ 0,00</b>
B.2.A.16.4.4	Altri serv. San. da privato - ALTRO	€ 0,00
<b>B.2.B.1</b>	<b>SERVIZI NON SANITARI</b>	<b>€ 6.756.000,00</b>
B.2.B.1.1)	Lavanderia	€ 0,00
B.2.B.1.2)	Pulizie	€ 0,00
B.2.B.1.3)	Mensa	€ 0,00
B.2.B.1.4	Riscaldamento	€ 3.815.000,00
B.2.B.1.5)	Serv. Assistenza Informatica	€ 0,00
B.2.B.1.6)	Trasporti non sanitari	€ 0,00
B.2.B.1.7)	Smaltimento rifiuti	€ 0,00
B.2.B.1.8)	Utenze Telefoniche	€ 0,00
B.2.B.1.9)	Utenze Elettricità	€ 2.941.000,00
B.2.B.1.10)	Altre utenze (acqua, gas)	€ 0,00
<b>B.2.B.1.12.C)</b>	<b>Altri servizi non sanitari da privato</b>	<b>€ 0,00</b>
B.2.B.1.12.C.1)	Altri Servizi non san. esternalizzati	€ 0,00
B.2.B.1.12.C.2)	Altri Servizi non san. Altro vigilanza	€ 0,00
<b>B.3</b>	<b>MANUTENZIONI</b>	<b>€ 4.904.244,70</b>
B.3.A)	Manutenzione Immobili	€ 0,00
B.3.B)	Manutenzione Impianti	€ 2.708.244,70
B.3.C)	Manutenzione attrezzature san.	€ 2.196.000,00
B.3.D)	Manutenzione mobili e arredi	€ 0,00
<b>B.4</b>	<b>Godimento Beni di Terzi</b>	<b>€ 2.637.445,00</b>
B.4.B.1)	Canoni di noleggio area sanitaria	€ 2.637.445,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 14.297.689,70</b>

I lavori per la realizzazione dei nuovi poli tecnologici sono iniziati il 13.7.2011 e sono stati ultimati il 28.2.2015, e a far data dal 1 marzo 2015 è iniziata la gestione "definitiva" degli impianti tecnologici e delle apparecchiature elettromedicali per la durata di 26 anni.

## PIANO INVESTIMENTI

### 4.1 Breve analisi di contesto.

La situazione di contesto con riferimento alla politica degli investimenti nel settore socio sanitario è caratterizzata da una contrazione nella disponibilità di risorse pubbliche, trend imposto dalla congiuntura economica sfavorevole degli ultimi anni, parzialmente compensata da un aumento dei flussi di finanziamento messi a disposizione dagli altri soggetti che tradizionalmente supportano le aziende sanitarie nelle loro progettualità (fondazioni bancarie), oltre alla presenza dei contratti di project.

Contemporaneamente permane la necessità di garantire l'aggiornamento tecnologico e la messa a norma delle strutture sanitarie. Ciò obbliga le aziende a definire con particolare attenzione il proprio piano di investimenti, tenendo conto dello stato di obsolescenza delle tecnologie, in particolare sanitarie e informatiche, delle proposte di aggiornamento che provengono dalle strutture aziendali, delle linee di sviluppo disegnate dalla Regione con i propri documenti programmatori tra cui si citano in particolare.

Tale programmazione è avvenuta in ottemperanza alle indicazioni regionali in materia tra le quali si ricordano le DD.GG.RR. n. 2038/12, n. 2618/12, n. 2718/14 e la Circolare regionale prot.n. 55575 del 10/02/2017 ad oggetto "Bilancio Preventivo Economico Annuale esercizio 2017".

I criteri di rappresentazione contabile sono quelli esplicitati dalle varie disposizioni regionali di interpretazione delle norme di cui al D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n.42".

Le priorità principali dell'Azienda Ulss 6 Euganea per l'anno 2017 sono state individuate in un ciclo di incontri tra la direzione aziendale e le strutture aziendali competenti per analizzare le proposte di intervento alla luce degli elementi di pianificazione organizzativa e strategica nel breve/medio termine. Il focus sulle analisi, per la distribuzione degli interventi negli anni di piano, è stato effettuato avendo come riferimento principi cardine quali: l'effettuazione degli interventi in edilizia finalizzati all'adeguamento normativo, alla sicurezza, all'antincendio e alla prevenzione sismica; gli acquisti di attrezzature secondo il principio di innovazione e sviluppo delle eccellenze territoriali temperando l'esigenza di far fronte all'obsolescenza tecnica; la continuità con gli anni precedenti, prevedendo l'impatto di quanto già avviato.

L'elenco dei fabbisogni così costruito è stato posto a confronto con i vincoli finanziari, indicativamente in linea con gli interventi posti a carico del bilancio 2016, al fine di definire le priorità e le strategie di approccio alle opportunità di finanziamento, vincoli finanziari che al momento di redazione del Bilancio Economico Preventivo non sono noti nella loro componente di finanziamento regionale per l'esercizio 2017.

PIANO INVESTIMENTI 2017 - proposta disponibilità di finanziamento -				
area Informatica	area Tecnica	area Provveditorato		
		attrezzature	protesica	
<b>2.740.000</b>	<b>4.350.000</b>	<b>8.750.000</b>	<b>1.300.000</b>	<b>17.140.000</b>

## 4.2 Area tecnologie informatiche

506 Azienda ULSS n. 6 Euganea		FONTI DI FINANZIAMENTO					
Conto dello Stato Patrimoniale	Descrizione investimento	Valore PROGRAMMATO del cespite/intervento	2 NUOVI ACQUISTI e INCREMENTI MIGLIORATIVI (su cespiti già esistenti)	3 TOTALE CAPITALIZZATO = h + 2	4 TOTALE FABBISOGNO = i + 2	13 Contributi aziendali in conto esercizio compresi i finanziamenti a	TOTALE FINANZIAMENTI 2017
		2.745.928,00	2.745.928,00	2.745.928,00	2.745.928,00	2.745.928,00	2.745.928,00
AAA520 (A.II.8.a) Altre immobilizzazioni materiali	INTERVENTI VARI IN AREA INFORMATICA						

Il piano degli investimenti 2017-2019 dell'area informatica è basato sull'analisi delle esigenze di unificazione dei sistemi informativi presenti presso le tre ex Aziende ULSS provinciali e nel contempo sull'esigenza di innalzare il livello di informatizzazione e digitalizzazione dei percorsi amministrativi, sanitari e socio-sanitari.

Prosegue inoltre il processo di separazione dei sistemi informativi dell'ex Azienda Usls 16 dai sistemi informativi dell'Azienda Ospedaliera di Padova secondo un piano prefigurato che porterà alla completa autonomia dell'Usls Euganea.

Nello specifico gli investimenti riguardano sia aspetti infrastrutturali (storage, apparati di sicurezza e reti, postazioni di lavoro e altri dispositivi a supporto) sia aspetti applicativi delle diverse aree, prevedendone l'unificazione e/o l'integrazione nella fase transitoria:

- amministrativa e flussi (portale "transitorio", sistema unitario di gestione flussi, sistema amministrativo contabile, protocollo e gestione documentale e software di gestione della formazione principalmente);
- ospedaliera (unificazione anagrafe, sistema informatico ospedaliero e sotto-specificità "verticali", integrazione dei sistemi dipartimentali, quali ad es. radiologia e laboratorio)
- socio-sanitaria (gestione COT, sistema informatico territoriale, medicina legale, rendicontazione attività dei servizi veterinari e del dipartimento prevenzione)

## 4.3 Area Edilizia

506 Azienda ULSS n. 6 Euganea		FONTI DI FINANZIAMENTO							
Conto dello Stato Patrimoniale	Descrizione investimento	Valore PROGRAMMATO del cespite/intervento	2 NUOVI ACQUISTI e INCREMENTI MIGLIORATIVI (su cespiti già esistenti)	3 TOTALE CAPITALIZZATO = h + 2	4 TOTALE FABBISOGNO = i + 2	01 Contributi regionali in conto capitale	12 Rettifiche già apportate in anni precedenti	13 Contributi aziendali in conto esercizio compresi i finanziamenti a	TOTALE FINANZIAMENTI 2017
		16.289.827,58	9.353.628,11	16.289.827,58	16.289.827,58	9.643.138,30	2.213.854,30	4.432.834,98	16.289.827,58
AAA540_14 (A.II.9.a.2.a) Fabbricati strumentali (indisponibili)	INTERVENTI IN AREA TECNICA								

Le attività che interesseranno il corso del 2017 gli interventi in area tecnica, sono in linea con i principi di individuazione degli interventi prioritari sopra definiti, per cui vi sono interventi volti

all'adeguamento normativo (adeguamento sismico, antincendio, impianti elettrici, bonifica amianto) per quasi 3 milioni di euro di cui oltre 2 milioni finanziati con contributi in c/capitale e rettifiche di contributi apportate negli esercizi precedenti.

Vi sono inoltre altri gli interventi di interesse regionale tra cui la costruzione del bunker di radioterapia per 5 mil. di euro nell'area distrettuale 5 (totalmente finanziato da contributi in c/capitale) e l'ultimazione del pronto soccorso nel presidio di Piove di Sacco, cui si aggiungono altri interventi già avviati nei precedenti esercizi ovvero altri importanti interventi in edilizia quali l'adeguamento di locali presso il presidio di Camposampiero per l'installazione di un angiografo, la realizzazione del bar presso il medesimo presidio (come da indicazioni regionali), interventi di manutenzione straordinaria su fabbricati e impianti, la realizzazione del magazzino economale presso il presidio di Schiavonia, la nuova cabina elettrica per il presidio ospedaliero di Piove di Sacco.

#### 4.4 Area Attrezzature sanitarie e Altre immobilizzazioni

506		Azienda ULSS n. 6 Euganea		FONTI DI FINANZIAMENTO				
Conto dello Stato Patrimoniale	Descrizione investimento	Valore PROGRAMMATO del cespite/intervento	2 NUOVI ACQUISTI e INCREMENTI MIGLIORATIVI (su cespiti già esistenti)	3 TOTALE CAPITALIZZATO = h + 2	4 TOTALE FABBISOGNO = i + 2	06 Contributi vincolati destinati in parte al finanziamento di beni immobili, esclusi i	13 Contributi aziendali in conto esercizio compresi i finanziamenti a	TOTALE FINANZIAMENTI 2016
		10.134.937,02	10.074.937,02	10.074.937,02	10.074.937,02	113.700,00	9.961.237,02	10.074.937,02
	ACQUISTI DI ATTREZZATURE SANITARIE, ATTREZZATURE VARE, ARREDI VARI							

I principi che sottendono alla realizzazione del piano sono: la pluriennalità degli investimenti, visti su un arco di tempo triennale che consente una visione in grado di:

- garantire la progressiva sostituzione delle attrezzature obsolete, non sicure e non adeguate;
- sviluppare l'innovazione in grado di valorizzare le eccellenze e le vocazioni dei diversi territori, per dare ai cittadini servizi qualificati e in ogni punto del territorio della nuova ULSS 6 Euganea.